

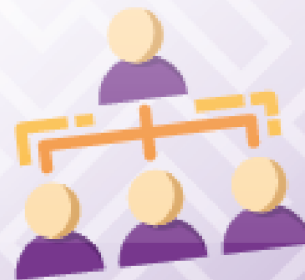


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - ENRICO FERMI

AGIS02400L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012562** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 133** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 212** Modello organizzativo
- 246** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 265** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

L'Istituto, nel mettere in atto strategie volte a migliorare i percorsi formativi delle studentesse e degli studenti, pone al centro della sua azione educativa una progettualità che, da un lato, mira a combattere forme di emarginazione sociale e, dall'altro, cerca di innalzare il livello di competenze degli allievi.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti delle classi seconde rileva un background familiare medio-alto, secondo i dati ESCS, per il Professionale.

L'Istituto, attraverso la stesura del Piano di Inclusività (PI), porta avanti da anni un'azione inclusiva nei confronti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti con disabilità, con DSA, con difficoltà di sviluppo, con situazioni di disagio che vengono coinvolti in numerose attività per favorire e rafforzare il processo di apprendimento e di socializzazione. La Scuola, nel garantire la valorizzazione degli allievi eccellenti, organizza un'ampia gamma di attività costruttive finalizzate ad accrescere il loro bagaglio culturale quali Giochi della Chimica, Olimpiadi di Informatica, etc. Propone, inoltre, la partecipazione alle iniziative "Safer Internet Day" e "Coding Week" al fine di motivare le studentesse e gli studenti ad un uso consapevole di internet e di incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale.

L'I.I.S. "E. Fermi" ha elaborato un proprio piano per l'internazionalizzazione al fine di "favorire e promuovere la dimensione dell'autonomia e della responsabilità dei giovani, per aiutarli a pensare al futuro da protagonisti di un proprio progetto di vita"; l'Istituto, pertanto, si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della Scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata. Tutto ciò al fine di consentire agli alunni di conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero, aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse, stimolare un'integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle priorità 1), 3) e 5) individuate dall'Unione Europea nell'ambito del Quadro strategico in istruzione e formazione per il 2030.



L'I.I.S. "E. Fermi", nell'erogazione dei servizi scolastici, si ispira ad una serie di principi fondamentali riportati nella Carta dei Servizi consultabile al seguente link: <https://www.iissenricofermi.it/> (sezione PTOF).

Vincoli

La sede centrale è interessata dal fenomeno del pendolarismo, che coinvolge tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi e dal centro o periferia della città. La maggior parte degli allievi mostra carenze comunicative, dovute all'uso quotidiano del dialetto e alle scarse esperienze formative extrascolastiche.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti delle classi seconde rileva un background familiare basso, secondo i dati ESCS, per il Tecnico. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti delle classi quinte rileva un background familiare medio-basso sia per il Professionale che per il Tecnico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La sede centrale della Scuola è collocata all'interno della zona industriale di tre comuni (Agrigento, Favara, Aragona) , in un contesto produttivo di tipo terziario, caratterizzato da piccole e medie imprese, ma anche dalla presenza del grande ospedale cittadino. Questo permette all'Istituzione di migliorare il percorso formativo degli alunni, nell'ottica di un sistema di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), anche in modalità e-learning.

La Scuola è protagonista di numerose iniziative con il coinvolgimento di associazioni e agenzie del territorio per arginare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione. Il contesto, inoltre, offre opportunità didattiche di tipo storico-archeologico per i palazzi d'epoca presenti nei tre comuni e per la Valle dei Templi, il Museo, la casa di Pirandello, la Fondazione Sciascia e due teatri. Nonostante la sede di Aragona si trovi in un contesto periferico rispetto al centro cittadino, la Scuola usufruisce di un servizio di trasporto dedicato.

La scuola utilizza i finanziamenti sia nazionali che europei, nel campo dell'istruzione ed, in particolare, sulla transizione scuola-lavoro e scuola-università per la realizzazione di una progettualità a lungo termine.



Vincoli

La sede di Aragona si trova in un contesto periferico rispetto al centro cittadino. Ciò comporta qualche difficoltà organizzativa nella fruizione del ricco patrimonio storico-culturale agrigentino.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche di cui l'Istituto dispone provengono principalmente dallo Stato e vengono utilizzate per il personale ed il funzionamento generale dell'organizzazione scolastica. Le numerose opportunità e le iniziative che la Scuola intraprende, le adeguate risorse economiche, i congrui finanziamenti assegnati dallo Stato agevolano la realizzazione di ulteriori percorsi progettuali finalizzati all'incremento del successo formativo delle studentesse e degli studenti. Nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, l'Istituto ha partecipato a diversi progetti PON.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto ha attivato, in forma sperimentale, la piattaforma G-Suite for Education per creare situazioni di apprendimento attraverso le tecnologie. Gli strumenti di G-Suite sono stati utilizzati nell'anno scolastico 2019/2020 per permettere la Didattica a Distanza e negli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 al fine di consentire la Didattica Digitale Integrata durante l'emergenza sanitaria; tali strumenti continuano ad essere usati. Le aule ed i locali di uso comune consentono l'accesso alla rete wireless. I docenti hanno libero accesso alle risorse tecnologiche e multimediali e la didattica dei singoli insegnamenti viene regolarmente integrata ed arricchita dall'uso delle Nuove Tecnologie.

Le tre sedi sono dotate di laboratori muniti di attrezzature all'avanguardia, risorse tecnologiche e multimediali che arricchiscono la didattica delle discipline specifiche d'indirizzo di studio e di quelle dell'area comune, implementando le competenze digitali degli studenti, grazie anche ai finanziamenti relativi al Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 finanziata dall'Unione Europea, Azione 1 - Next Generation Classrooms che ha previsto la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e Azione 2- Next Generation Labs con la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro. La Scuola è stata destinataria delle risorse relative all'investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Le sedi sono raggiungibili con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani. I locali sono conformi alle norme sulla sicurezza.

L'Istituto dispone di un proprio sito web che costituisce un punto di riferimento per tutta la comunità



scolastica, un'interfaccia con l'esterno, uno spazio di documentazione delle attività scolastiche ed una opportunità e fonte continua di informazioni per i fruitori. La sede centrale sita ad Aragona e le sedi distaccate di Favara e Racalmuto sono dotate di laboratori muniti di attrezzature all'avanguardia, risorse tecnologiche e multimediali che arricchiscono la didattica delle discipline specifiche d'indirizzo di studio e di quelle dell'area comune, implementando le competenze digitali dei discenti.

Gli edifici scolastici delle tre sedi sono raggiungibili con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani e sono dotati di strutture necessarie al superamento delle barriere architettoniche.

La Scuola è punto di riferimento per il mondo del lavoro, soprattutto per le tecnologie applicate, con macchinari e laboratori di ultima generazione. Le numerose opportunità e le iniziative che la scuola intraprende, le adeguate risorse economiche, i congrui finanziamenti assegnati dallo Stato agevolano la realizzazione di ulteriori percorsi progettuali finalizzati all'incremento del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

L'Istituto si impegna nella costante ricerca di collaborazioni professionali e fondi esterni derivanti da enti privati e/o dalla Regione e/o dal Ministero, che possano coadiuvare e approfondire l'impegno dei docenti nello sviluppo di progetti e attività formative.

Sono presenti nelle sedi di Aragona e Favara due biblioteche con un ricco patrimonio librario.

Vincoli

L'Istituto si impegna nella costante ricerca di collaborazioni professionali e fondi esterni derivanti da enti privati e/o dalla Regione e/o dal Ministero, che possano coadiuvare ed approfondire l'impegno dei docenti nello sviluppo di progetti e attività formative. Nonostante le numerose opportunità e le iniziative che la Scuola intraprende, risultano limitati i contributi del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, della Regione e dei privati. Tutto ciò costituisce un ostacolo per la realizzazione di ulteriori percorsi progettuali. Le sedi di Favara e di Racalmuto sono prive di palestre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS02400L
Indirizzo	VIA MINIERA TACCIA CACI PIRANDELLO S.N.C. ARAGONA 92021 ARAGONA
Telefono	0922602498
Email	AGIS02400L@istruzione.it
Pec	agis02400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissfermi.edu.it

Plessi

ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI024018
Indirizzo	VIA MINIERA TACCIA CACI PIRANDELLO ARAGONA 92021 ARAGONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Taccia Caci Pirandello snc - 92021 ARAGONA AG



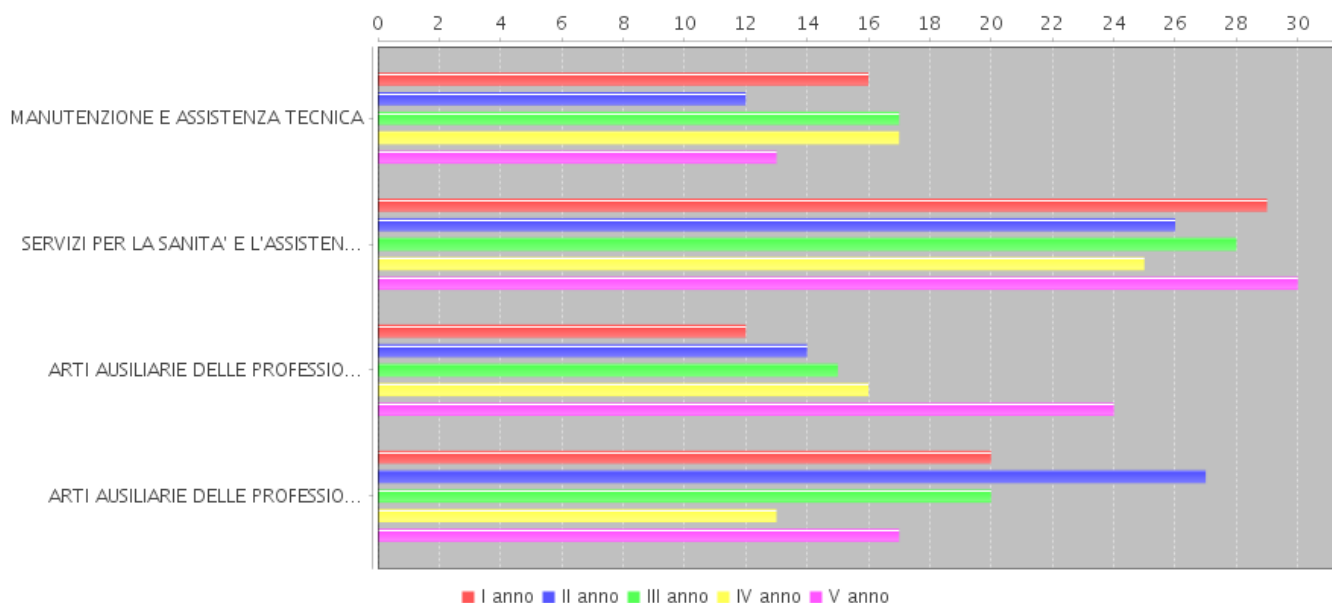
Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni

391

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

AGRI024029

Indirizzo

VIALE CHE GUEVARA FAVARA 92026 FAVARA

Edifici

- Viale Che Guevara 13 - 92026 FAVARA AG

Indirizzi di Studio

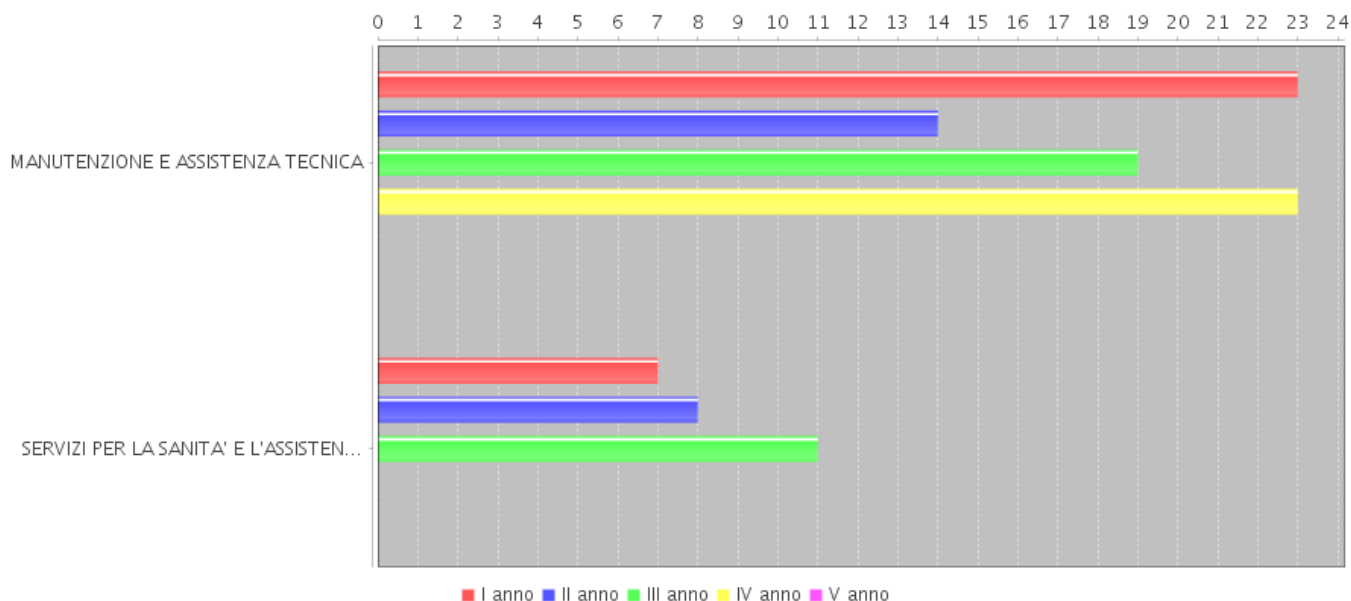
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

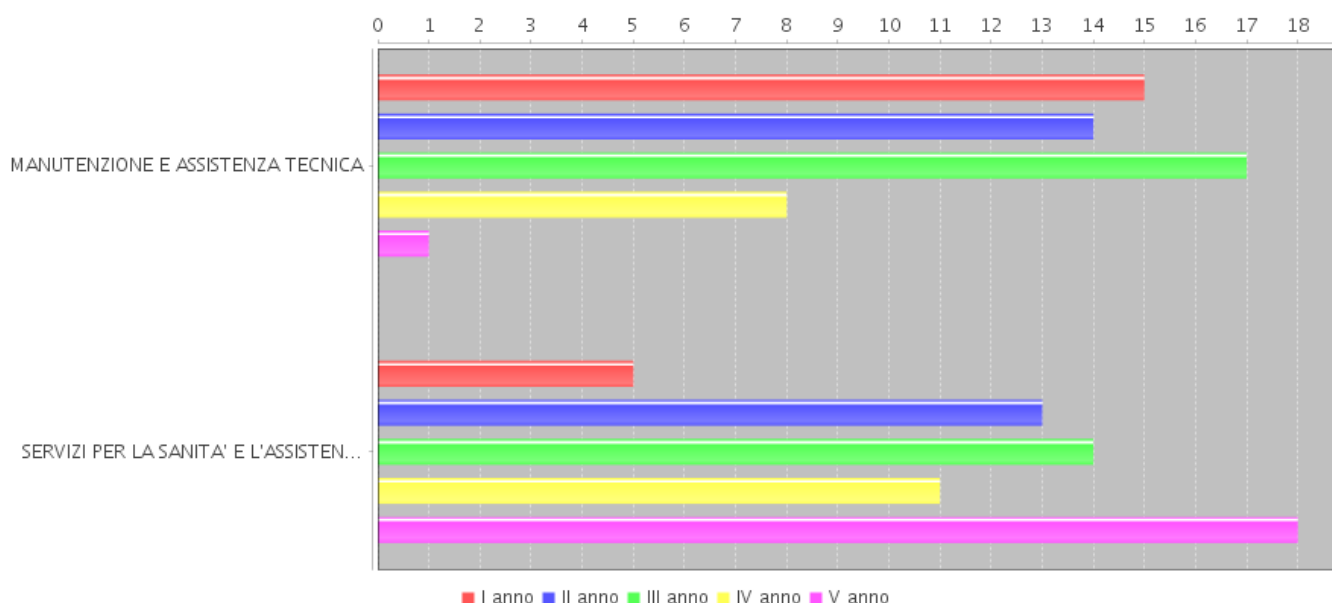


IST.PROF.IND. E ARTIGIANATO - RACALMUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI02403A
Indirizzo	VIA SOLDATO CARBONE, SN RACALMUTO 92020 RACALMUTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via F.VILLA 20 - 92020 RACALMUTO AG
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	116



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPIA MARCONI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI02452P
Indirizzo	VIALE CHE GUEVARA FAVARA 92026 FAVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale Che Guevara 13 - 92026 FAVARA AG

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AGTF024015
Indirizzo	VIA MINIERA TACCIA CACI PIRANDELLO ARAGONA 92021 ARAGONA



Edifici

- Via Taccia Caci Pirandello snc - 92021 ARAGONA AG

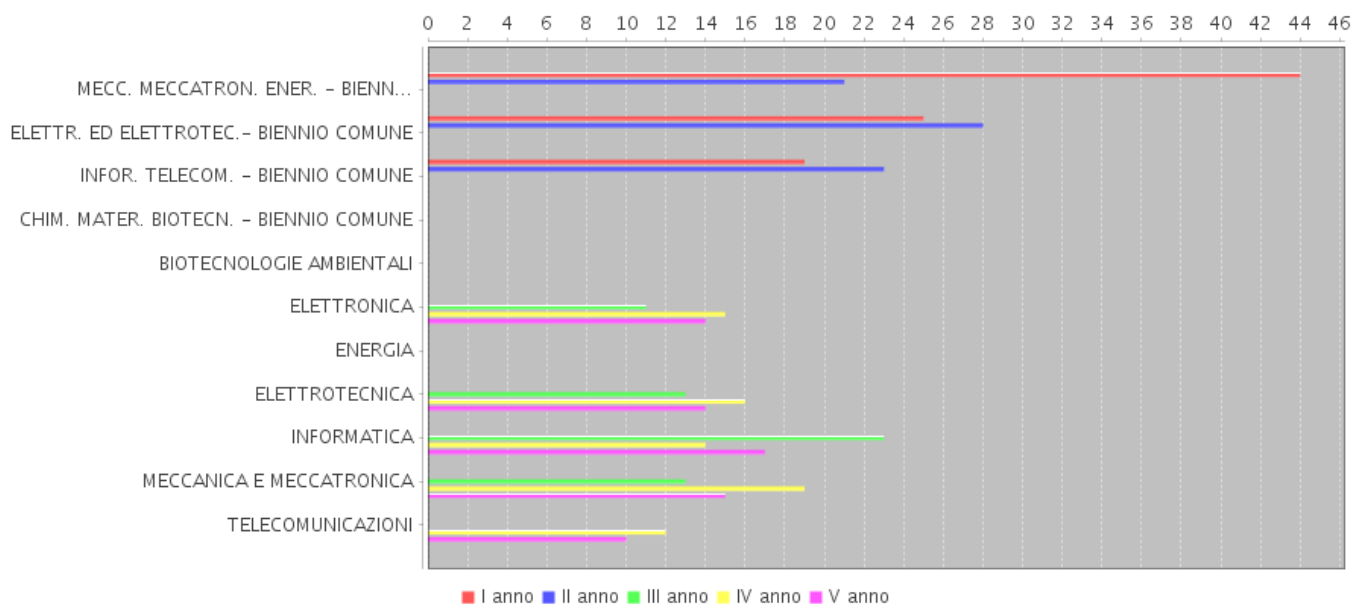
Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

366

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento



La sfida dell'I.I.S. E. Fermi è quella di non rinunciare alla ricchezza culturale propria della scuola italiana, coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione, identità e inclusione, in modo da consentire una formazione completa che risponda ai bisogni di identità individuale e collettiva dei giovani. Anche per questo si dà largo spazio all'uso delle nuove tecnologie, sia come strumento didattico, sia come competenze relative all'information literacy: capacità di muoversi all'interno di un universo informativo ampio e differenziato, utilizzando in ogni situazione gli strumenti migliori per produrre, reperire, diffondere informazioni e conoscenze in maniera efficace. Una scuola, quindi, che non si presenta come esercizio preparatorio per poi affrontare il mondo, ma che vuol essere essa stessa parte del mondo, non luogo di preparazione alla cultura, ma essa stessa luogo di cultura. Una scuola dalla quale si esca con la mente ricca e aperta, affinché ogni studente possa continuare ad accedere a saperi e competenze lungo l'intero corso della sua vita. Le tappe principali di questa istituzione scolastica permettono di cogliere questo fecondo processo. Il "Fermi" inizia la sua storia come Istituto autonomo nell'anno scolastico 1960/1961 con l'istituzione del Corso per congegnatori meccanici e di quello per l'Industria estrattiva con settore minatore petrolchimico. Negli anni successivi ne sono stati attivati altri, al fine di soddisfare l'esigenza di nuove figure professionali in sintonia con lo sviluppo socio-economico e tecnologico dei settori operanti nel territorio, soprattutto quelli relativi all'elettronica, all'informatica, alla robotica, al sociale. Nell'anno scolastico 2002/2003 è stato istituito il Corso per "Odontotecnico"; dall'1 settembre 2015 l'Istituto ha cambiato la sua denominazione, diventando un I.I.S.S. (IPSIA + ITI). Dall'1 settembre 2016, per effetto del Piano di ridimensionamento della rete scolastica, al "Fermi" di Aragona è stato associato l'I.I.S.S. "G. Marconi" con le due sedi di Favara e Racalmuto. Nello stesso anno è stato attivato l'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico". L'identità odierna del Fermi è il risultato di un processo continuo di evoluzione nel corso del quale gli obiettivi di fondo dell'insegnamento professionale e tecnico sono stati integrati ed arricchiti in maniera coerente con le richieste e le trasformazioni della società contemporanea. L'innovazione è stata ed è presente sia nella realizzazione di indirizzi del tutto nuovi nel nostro ordinamento scolastico, sia nel rinnovamento della didattica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	48
	Chimica	2
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	3
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	7
	Odontotecnico	3
	Scienze	1
	Metodologie operative	3
	Ottico	2
	Telecomunicazioni	1
	Saldatura	1
	Pneumatica	2
	Stazione radio	1
	Moda	1
	Sistemi	2
	Automazione	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo esterno	1



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	Notebook	183

Approfondimento

Le tre sedi dell'Istituto sono adeguate, nel complesso, sia a livello strutturale, sia funzionale in termini di aule e laboratori a norma di legge, in continua manutenzione ed aggiornamento. La dotazione di sussidi didattici e di strumentazioni varie permette di realizzare una didattica laboratoriale e prototipi innovativi. Una rete wireless di collegamento copre i locali e permette il collegamento di tutti i dispositivi tecnologici presenti nella scuola. Puntuale e corretta l'attuazione degli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. L'Istituto dispone dal 2011 di un laboratorio con stazione radio autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nominativo speciale IT9CHD.

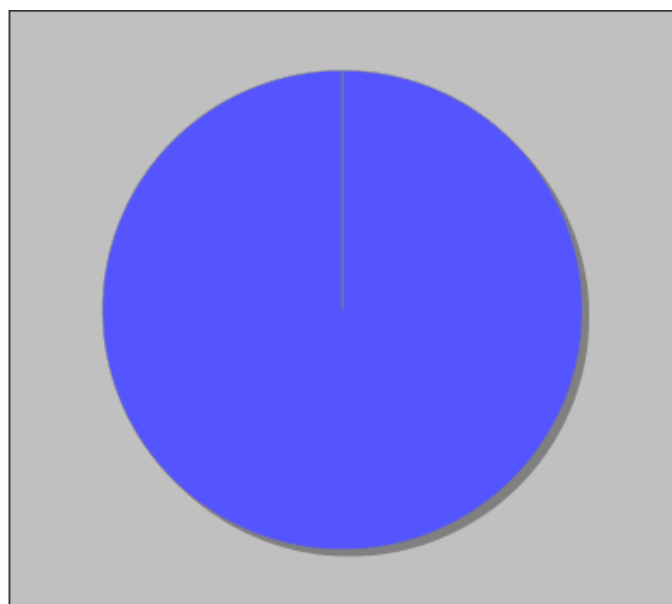


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	46

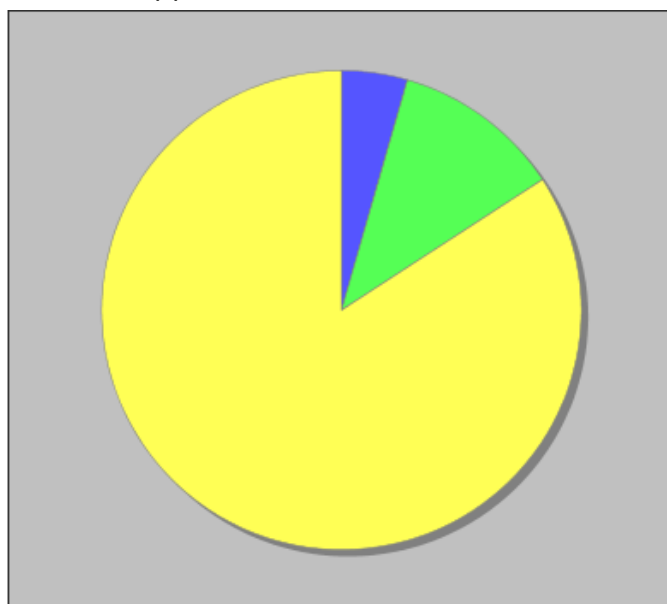
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 133

Approfondimento

L'Istituto può fare affidamento su uno staff di personale che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, con l'impulso e la guida del Dirigente scolastico, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali finalizzati a rendere le studentesse e gli studenti protagonisti consapevoli del loro futuro. L'esperienza maturata, le continue proposte di aggiornamento poste in essere dalla scuola, la stabilità del corpo docente aumentano le opportunità



di crescita e di formazione delle studentesse e degli studenti.



Aspetti generali

Il presente PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle Linee d'indirizzo formulate dal Dirigente scolastico, finalizzate alla predisposizione del documento relativo al triennio 2022/2025, parte da un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto in cui agisce la Scuola, nonché dagli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/2015. L'Istituto di Istruzione Secondaria "E. Fermi", nel definire le finalità della propria Mission ("Favorire e promuovere la dimensione dell'autonomia e della responsabilità dei giovani per aiutarli a pensare al futuro da protagonisti di un proprio progetto di vita"), pone al centro del processo educativo l'alunno in quanto persona, in un contesto di costruzione attiva di competenze tecniche e trasversali, di conoscenze e relazioni sociali. Nella prospettiva di realizzare una scuola inclusiva, capace di accogliere tutti e di valorizzare le differenze, il "Fermi" tende a strutturare processi educativi incentrati sul rispetto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali di ciascun alunno, che assume così un ruolo attivo nell'itinerario formativo. La Scuola, in collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli Enti locali, si muove nell'ottica di contribuire al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza dei giovani che, come futuri cittadini proiettati in un mondo globalizzato, saranno in grado di progettare con altri e, nel contempo, di essere autonomi, consapevoli e responsabili. Tenendo conto della realtà in cui opera, l'Istituto intende attuare la propria Vision ("Centralità dello studente come soggetto attivo di una didattica fondata sulla personalizzazione dei curricula, sul potenziamento delle attitudini, sull'orientamento e finalizzata all'acquisizione di competenze certificabili e spendibili"), impegnandosi, attraverso i suoi percorsi progettuali e professionali, in azioni curriculari ed extracurriculari mirate a fornire agli allievi tutti gli strumenti per sviluppare le loro potenzialità e le competenze sociali e culturali. Fine ultimo dell'Istituto è: ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO A CIASCUN ALUNNO.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ALLENIAMOCI ALL'INVALSI

Il percorso è finalizzato alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti all'importanza delle prove INVALSI per la valutazione dell'efficacia della formazione. Il percorso mira, infatti, allo sviluppo negli allievi di specifiche competenze necessarie per lo svolgimento delle prove standardizzate INVALSI. A tal fine vengono proposte attività e prove comuni per classi parallele e simulazioni delle prove INVALSI degli anni precedenti. La metodologia utilizzata dai docenti è di tipo laboratoriale al fine di aiutare gli allievi ad apprendere risolvendo problemi. I docenti sono incoraggiati alla condivisione e allo scambio di materiali e metodi utilizzati.

Gli obiettivi del percorso sono i seguenti: favorire la comprensione da parte degli allievi delle finalità e delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; fornire agli allievi strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; sostenere gli allievi nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; aiutare gli allievi a comprendere le caratteristiche delle prove e ad attivare strategie di soluzione dei quesiti; incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.



Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena



cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti.

Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la



competenza chiave europea

Realizzare moduli o itinerari comuni per migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Revisionare il curriculum di italiano, di matematica e di inglese, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate.

Implementare una didattica laboratoriale attenta all'innovazione e all'uso delle TIC, basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento.

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.



○ **Continuità' e orientamento**

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento in entrata e in uscita in riferimento agli indirizzi di studio presenti nella scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività formative ed informative, valorizzando le risorse interne della scuola, anche in rete con il territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, attraverso occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

Attività prevista nel percorso: SVOLGIMENTO DELLE PROVE PARALLELE E DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE INVALSI



Descrizione dell'attività	In relazione alla progettualità prevista nell'ambito delle attività finanziate con i fondi del PNRR, l'I.I.S. E. Fermi propone percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) per le studentesse e gli studenti che si trovano in particolare situazione di fragilità. Inoltre, la Scuola attiva percorsi di mentoring e di tutoring per supportare individualmente le studentesse e gli studenti che mostrano difficoltà nell'apprendimento, difficoltà motivazionale, per supportare le pratiche per l'apprendimento autonomo fornendo molteplici risposte alle diverse caratteristiche degli studenti, dando loro la possibilità di riflettere sul proprio percorso. I percorsi di tutoring e mentoring permettono di affiancarli, di accompagnare la transizione verso la completa autonomia, prevedendo spazi di libertà e di contenimento e la possibilità di esprimersi rispetto ai bisogni, alle inclinazioni e alle passioni.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni
------------------------------------	--

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
---------------------------------	---

Responsabile	I responsabili saranno i docenti referenti d'Istituto per l'INVALSI e i docenti di italiano e di matematica (classi seconde e quinte) e di inglese (classi quinte) che, nell'attuazione delle attività
--------------	--



correlate al Piano di miglioramento, saranno supportati e coordinati dal Dirigente scolastico.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Ridurre del 5% la differenza rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile.
- Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.
- Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

Risultati attesi

La didattica finalizzata al raggiungimento delle competenze minime in Matematica e in Italiano per il biennio e in Matematica, Italiano e Inglese per il quinto anno, avrà, come risultato indiretto, un progressivo miglioramento nello sviluppo delle competenze in tutte le discipline e contribuirà alla realizzazione dei target del progetto di miglioramento. La sensibilizzazione nei confronti delle prove INVALSI, inoltre, condurrà alunni e docenti ad una visione di scuola che prepara gli alunni in modo da sviluppare il proprio progetto di vita in qualsiasi luogo.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

Il percorso si caratterizza per una duplice finalità: da un lato, infatti, intende prevenire le situazioni di disagio/svantaggio, offrendo risposte ai bisogni educativi legati alle differenze nei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà; dall'altro, intende offrire alle studentesse e agli studenti, in possesso di una buona preparazione di base, ulteriori possibilità di arricchimento culturale, allo scopo di ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. In ordine al primo obiettivo, le risorse umane disponibili (docenti dell'organico potenziato) sono incaricate di gestire azioni individualizzate o rivolte a piccoli gruppi di alunni,



soprattutto del primo biennio, di supportarli attraverso lo sviluppo di competenze di base sul metodo di studio (organizzare in modo produttivo il tempo dello studio individuale, schematizzare, curare l'esposizione orale, etc.). L'intervento prende avvio dalla rilevazione delle carenze emerse dall'analisi della situazione di partenza e si sostanzia nella calendarizzazione di attività, per concludersi con la misurazione dei risultati raggiunti. In ordine al secondo obiettivo, per migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, si cerca di sostenere, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse, partecipando a concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, promuovendo la cultura del merito, motivando allo studio, stimolando l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorendo, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali. La didattica laboratoriale fa da sfondo integratore al percorso: il ricorso ad una metodologia di lavoro volta al "fare" costituisce, in effetti, una scelta adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dal momento che consente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni. L'utilizzo delle TIC, inoltre, rende accattivante lo svolgimento dell'attività progettata, incidendo sulla motivazione ad apprendere, soprattutto sul versante del recupero delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità



Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo



Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborare, in seno ai Dipartimenti disciplinari, criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

○ Continuità e orientamento

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un



approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aprire la scuola al territorio, dando alle associazioni locali la possibilità di utilizzare gli spazi della palestra e dei laboratori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, attraverso occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani adulti che hanno abbandonato gli studi.

Attività prevista nel percorso: IMPARIAMO AD IMPARARE

Descrizione dell'attività	Per favorire l'apprendimento degli allievi e valorizzare le loro
---------------------------	--



differenti capacità e le competenze sociali, i docenti dell'Istituto privilegeranno una didattica laboratoriale, mirata alla costruzione di un metodo di studio attraverso la mappatura delle informazioni, la scheda per prendere appunti. Saranno, altresì, svolte esercitazioni per il consolidamento o l'approfondimento degli strumenti di base per "imparare ad imparare", approcciandosi in modo adeguato alle diverse discipline. I docenti dell'Istituto coordineranno tutte le fasi del percorso e metteranno in atto, in modo sistematico, un monitoraggio in itinere, rimodulando gli interventi, calibrandoli agli specifici bisogni formativi delle studentesse e degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili saranno i docenti dell'Istituto che, nell'attuazione delle attività correlate al Piano di miglioramento, saranno supportati e coordinati dal Dirigente scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- implementare, in particolare per le studentesse e gli



studenti del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, attraverso interventi ed azioni personalizzati e con l'ausilio di svariate metodologie di insegnamento, anche avvalendosi delle TIC;

- acquisire autonomia e consapevolezza sul proprio processo di apprendimento;
- acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza;

● **Percorso n° 3: SCUOLA E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

Il percorso è finalizzato alla promozione dell'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle regole sociali e costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile attraverso il coinvolgimento della scuola, della famiglia e del territorio. In particolare, il percorso intende sollecitare nelle studentesse e negli studenti, soprattutto del primo biennio, la costruzione di un'identità che li porti a pensare ed agire in un'ottica sociale di appartenenza ad una comunità. La scuola, in questo senso, non ha solo il compito di istruire i suoi giovani e di accompagnarli lungo il percorso della loro crescita agevolando la progressiva maturazione di capacità e di competenze, ma ha il dovere di contribuire alla loro formazione sociale affinché possano maturare e diventare pienamente cittadini democratici. Promuovere un'educazione al rispetto per se stessi, per gli altri, per le regole del vivere civile significa, quindi, promuovere partecipazione e condivisione. Per vivere la legalità a scuola, è necessaria la concorrenza di più elementi: la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza e la condivisione della strada da percorrere e degli strumenti da utilizzare per essere autenticamente liberi, ma anche saper discutere, saper valutarsi e valutare, saper confrontarsi con le opinioni altrui, sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale. La scuola aperta al mondo esterno, in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, diventa luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo



costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro. Vanno, quindi, promosse le capacità progettuali ed organizzative anche in rapporto alle peculiarità territoriali e allo stretto collegamento con le famiglie, le autorità locali, il territorio nel suo complesso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare, in seno ai Dipartimenti disciplinari, criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

○ **Continuità' e orientamento**

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aprire la scuola al territorio, dando alle associazioni locali la possibilità di utilizzare



gli spazi della palestra e dei laboratori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, attraverso occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani adulti che hanno abbandonato gli studi.

Attività prevista nel percorso: STUDENTI IN REGOLA

Descrizione dell'attività

La scuola è un contesto sociale nel quale i giovani apprendono e si confrontano con il tema delle regole e della disciplina, mettendosi alla prova. Partendo dal presupposto secondo cui la "regola" viene considerata come un'opportunità di corretta integrazione in ogni sistema sociale organizzato e, allo stesso tempo, un'espressione di democrazia, gli insegnanti accompagneranno le studentesse e gli studenti alla lettura e all'analisi di alcuni documenti fondamentali per una partecipazione attiva e consapevole.

Le studentesse e gli studenti saranno, altresì, motivati a discutere e riflettere sulle regole di comportamento da adottare



durante alcuni momenti di vita scolastica, quali assemblee di classe, assemblee di Istituto. Per quanto concerne la metodologia, viene privilegiato l'approccio operativo, affiancato da un approccio teorico. Per quanto riguarda le verifiche, sono previsti strumenti diversi: dal questionario, al dibattito e all'esposizione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili saranno i docenti dell'Istituto che, nell'attuazione delle attività correlate al Piano di miglioramento, saranno supportati e coordinati dal Dirigente scolastico.

I risultati attesi sono i seguenti:

- acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Risultati attesi

Grazie al prezioso lavoro dei docenti la scuola può diventare palestra di democrazia, innanzitutto attraverso la costruzione di un clima di lavoro positivo, fatto di rispetto per il modo di essere di ciascuno e per le diverse opinioni. Discutere insieme costituisce un sostegno cognitivo all'apprendimento di capacità



argomentative e alla riorganizzazione delle conoscenze, diventa quindi una risorsa fondamentale per imparare a ragionare e per sviluppare il pensiero critico. Per questo costituiranno momento di crescita democratica i dibattiti argomentati all'interno di una scuola che deve essere sempre più una comunità, un luogo del vivere democratico dove l'appartenenza condivisa si costruisce, dove le differenze si incontrano, dove la partecipazione attiva si insegna anche attraverso azioni concrete.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto pianifica ed attua strategie innovative, intese ad utilizzare diverse metodologie didattiche, a consolidare le abilità dei propri studenti attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza. Il ricorso al metodo delle "Buone Pratiche" in ambito formativo-educativo, per il suo carattere di trasferibilità e di riproducibilità, costituisce un importante elemento per sostenere il processo di innovazione didattica e per condividere le esperienze più significative, che vengono messe a disposizione di tutta la comunità scolastica tramite la creazione di un Repository nel portale dell'Istituto, da considerarsi punto forte di una Scuola che ricerca e sperimenta percorsi significativi di apprendimento. Si ritiene che questo "ambiente digitale" possa incidere positivamente sulla crescita e diffusione della conoscenza, migliorando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente, ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020) per la realizzazione di laboratori di informatica, linguistici, meccanica/meccatronica, ottica. Tutto ciò serve a creare "spazi per l'apprendimento", che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale nella quale vengono messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente. Centrale è l'aspetto della possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisca la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

Poiché il livello di internazionalizzazione delle scuole diventa un indice importante, così come la mobilità studentesca, che assume un ruolo fondamentale nella preparazione dei ragazzi, la Scuola ha avvertito la necessità di internazionalizzarsi, ossia di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche, aprendosi al mondo globale e consentendo alle studentesse e agli studenti di fare esperienze internazionali, acquisendo competenze trasversali.

L'Istituto "E. Fermi" ha aderito:

- all'avviso pubblico del MI prot. 10812 del 15/05/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, al fine di migliorare



l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico;

- all'avviso MI prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza;
- al Progetto: F.S.E. P.O.N. “Programma Operativo Complementare (POC) – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” – 2014-2020 - finanziato con FSE e FDR Asse I – Istruzione - Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa - Azione: 10.1.1. – Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Sotto-azione: 10.1.1A- Interventi per il successo scolastico degli studenti - Titolo Progetto: "Tutti Fermi ai blocchi della ri-partenza";
- all'azione F.S.E. P.O.N. “Programma operativo nazionale (PON E POC) – “Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento” –2014-2020 - Asse I – Istruzione

* Obiettivo specifico 10.1 – Sotto-azione 10.1.1A - Titolo Progetto: Re-Stare insieme

* Obiettivo specifico 10.2.2 - Sotto-azione: 10.2.2A - Titolo Progetto: Ri-Uniamoci

- al Progetto: F.S.E. P.O.N. “Programma Operativo Complementare (POC) – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” – 2014-2020 - finanziato con FSE e FDR Asse I – Istruzione - Obiettivo specifico: 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione: 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sotto-Azione: 10.2.2A – Competenze di base - Titolo Progetto: “Technological Innovation”;
- al Programma Erasmus+ Azione KA122 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET - Progetto n. 2021-1-IT01-KA122-VET- 000016459 - 30 mobilità verso Spagna e Portogallo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso



l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica. Un esempio di attività innovativa realizzata:

- laboratori didattici innovativi attraverso i finanziamenti PON FESR (laboratori di chimica, ottica, meccanica/meccatronica, linguistico).

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative, quali:

- metodologie laboratoriali in compresenza con docenti di potenziamento;
- Flipped classroom (classe capovolta);
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Inquiry Based Learning - approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea (Rapporto Rocard 2007) basato sull'investigazione, che stimola il pensiero critico, la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni;
- Inquire Based Science Education (IBSE) strutturato secondo un processo ciclico basato su 5 fasi, supportate dagli strumenti tecnologici;
- Problem - Based Learning - apprendimento basato sui problemi prevalentemente per le discipline scientifiche; il PBL è un metodo basato sull'uso di problemi come punto di partenza per l'acquisizione di nuove conoscenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'obiettivo è quello di implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio:

- prove comuni (per disciplina, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale;
- griglie di valutazione comuni per dipartimento;



- griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Un esempio di attività innovativa realizzata:

- laboratori didattici innovativi attraverso i finanziamenti PON FESR (laboratori di ottica, meccanica/meccatronica, linguistico).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #fermi4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra idea progettuale nasce dall'esigenza di dare un significativo impulso di rinnovamento a tutto l'Istituto riorganizzando, grazie ai finanziamenti del PNRR, gli ambienti di apprendimento, in modo che siano di supporto a pratiche didattiche e educative a forte valenza innovativa. Si procederà, pertanto, alla strutturazione delle aule, in modo da destinare alle studentesse e agli studenti ambienti dedicati, sia per gli apprendimenti generali sia per quelli di indirizzo. In questo modo, le studentesse e gli studenti non staranno sempre nello stesso ambiente, ma si sposteranno da una classe all'altra, a seconda delle discipline affrontate. Nelle aule saranno inseriti strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non serviranno ulteriori spazi, ma saranno sfruttati in modo diverso quelli esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio contestualizzate, flessibili, funzionali per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, cui si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà fisicamente su 24 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà un impatto su tutto l'Istituto. Nelle aule saranno disponibili arredi flessibili, rimodulabili, che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nuove tecnologie, ad integrazione delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Saranno riutilizzati gli arredi già presenti, perché permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Gli ambienti di apprendimento saranno dotati di Digital Board e tavoli multifunzione. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule destinate agli apprendimenti generali saranno acquistati set per la creatività e per la realizzazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), mentre per quelle destinate agli apprendimenti di indirizzo saranno privilegiati set specifici e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: #TecnoLabFermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

L'evoluzione digitale e i piani nazionali ed europei ad essa concernenti permettono, oggi, di portare con sempre maggior costanza e diffusione la tecnologia all'interno delle aule, che con il progetto 4.0 diventano aule laboratorio, cioè spazi specializzati. Modificare l'ambiente d'apprendimento nella didattica, comporta un ripensamento della lezione e l'abbandono della didattica tradizionale e richiede al docente di ripensare alla sua metodologia, al suo approccio comunicativo con gli studenti e ad una riprogettazione in rapporto ai nuovi strumenti e alle risorse. L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche richiede una sperimentazione e una modalità di lavoro direttamente trasferibili nei nuovi ambienti di apprendimento. I nuovi ambienti sono strutturati e organizzati in modo tale da consentire il collegamento con i linguaggi diversi e sono strettamente connessi alla realtà. I nuovi spazi dovranno essere innovativi ed ecosostenibili e devono integrare in modo armonioso le misure di sicurezza con l'innovazione. Nei nuovi ambienti si possono sperimentare: □ le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali; □ pratiche e sistemi fisici interattivi. La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire a tutte le studentesse e gli studenti strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione, anche attraverso l'utilizzo di software dinamici, lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e inclusivo, la ricerca/azione, il compito di realtà e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali per aiutare studentesse e studenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati. I nuovi laboratori avranno un denominatore comune, favoriranno l'interattività tra docenti e studenti e porteranno quest'ultimi al successo formativo, in quanto solleciteranno la motivazione allo studio e la frequenza scolastica.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: MAKING FERMI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due spazi didattici per l'insegnamento del coding e della robotica educativa e per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali nel settore della Meccatronica e delle tecnologie della Automazione industriale. Il laboratorio di coding e robotica prevede l'utilizzo di un robot umanoide programmabile che si muove, riconosce persone e oggetti, ascolta e parla. Il laboratorio di automazione ricrea un ambiente che simula in scala impianti industriali, con componenti reali e con la possibilità di poter affrontare le stesse problematiche che presentano i contesti reali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/01/2022

Data fine prevista

30/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #ILikeMySchool

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, recuperando all'istruzione tutti i soggetti in condizione di fragilità, riconoscendone i bisogni, ma anche vocazioni ed interessi, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti e studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta, infatti, unicamente con l'abbandono scolastico, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si traduce nell'incapacità degli studenti di esprimere le proprie potenzialità, nella demotivazione verso lo studio, nel senso di inadeguatezza per quanto concerne l'autoefficacia, la condizione socioeconomica e nel sentimento generale della famiglia verso lo studio, vedendo quindi insoddisfatto il proprio bisogno formativo. Il progetto prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale con incontri in presenza, lavori di gruppo, attività in remoto di supporto. È caratterizzato da iter di lavoro personalizzati per gli studenti e le studentesse che evidenziano scarso sviluppo delle competenze di base, insuccesso scolastico, difficoltà



nell'apprendimento, demotivazione, disinteresse, noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al ben - essere personale e alle relazioni, incoraggiando anche la motivazione del singolo docente e migliorando la qualità dei servizi erogati. Per favorire l'avvio di un percorso finalizzato al successo scolastico, consentendo a studentesse e studenti il rafforzamento delle competenze relazionali, con forte attenzione a coloro che si trovano in condizione di fragilità, si lavorerà in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio, sostenendo ed implementando una rete di collaborazione sistematica e permanente tra la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. Le azioni saranno svolte in setting di aula flessibili e in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate. Sarà promossa una didattica blended, laboratoriale, capace di accogliere e promuovere lo sviluppo del digitale, per una didattica personalizzata destinata a stimolare un apprendimento significativo, basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento. Per promuovere una comprensione profonda da parte dei discenti sarà necessario mobilitare le diverse "intelligenze" attraverso la predisposizione di un ambiente di apprendimento efficace, caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche che permettano agli studenti di assumere un ruolo attivo nell'imparare: flipped classroom, cooperative learning, peer education, webquest, project based learning, problem based learning, inquiry based learning, inquire based science education, digital storytelling, debate, game based learning.

Importo del finanziamento

€ 368.546,70

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	445.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	445.0	0

● Progetto: Student well-being

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con quanto realizzato attraverso i finanziamenti del D.M. n. 170/2022, il progetto "Student well-being" nasce dall'esigenza di superare gli svantaggi culturali, economici e sociali delle studentesse e degli studenti che si trovano in condizioni di fragilità promuovendo il recupero degli apprendimenti, il rafforzamento delle competenze di base e la riduzione dell'insuccesso formativo, così come evidenziato dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e dal conseguente Piano di Miglioramento. Finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti e studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al raggiungimento del successo formativo. La dispersione scolastica, infatti, non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso scolastico che influenza la capacità degli studenti di esprimere il proprio potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Un'ulteriore finalità del progetto è l'integrazione delle risorse del territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistemica e permanente con



la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. Le attività hanno l'obiettivo di:

- Realizzare una scuola-comunità accogliente, inclusiva e aperta alle diversità;
- promuovere il benessere psico-fisico e di prevenzione del disagio emotivo insegnando alle studentesse e agli studenti a comprendere, conoscere, esprimere e affrontare le proprie emozioni per costruire una positiva immagine di sé e del mondo;
- creare un clima interattivo che appaghi i bisogni personali di appartenenza, di stima e di socialità e che offra l'opportunità di conoscersi e di sviluppare le proprie potenzialità nel contatto e nel confronto con gli altri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, attraverso la personalizzazione degli apprendimenti.

I percorsi, quindi, si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti e delle studentesse che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Importo del finanziamento

€ 198.548,11

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	445.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	445.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	54

● Progetto: Digital based training in learning society

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto E. Fermi, da sempre impegnato nella costruzione di ambienti di insegnamento-apprendimento aperti al cambiamento e all'innovazione tecnologica, tramite il progetto "Digital based training in learning society", intende offrire ai docenti una formazione di stampo costruttivista basata sullo sviluppo di competenze digitali professionali da usare in un sistema scolastico infuso di tecnologia. Nell'ambito del progetto, insegnare con le tecnologie, gestire ambienti di apprendimento digitali, connettersi attraverso le reti, accedere ai dati di ricerca come base per l'apprendimento professionale, partecipare a comunità di apprendimento online, impegnarsi nell'apprendimento professionale digitale formale e informale e comunicare con la comunità più ampia rappresentano la base per affrontare la permeazione della tecnologia nell'istruzione. Il progetto ha primariamente lo scopo di evidenziare l'importanza attribuita alla formazione lungo tutto l'arco della vita, posizionando il docente all'interno del nuovo contesto sociale con un duplice ruolo: come erogatore (competenza da fare sviluppare), come fruitore (competenze da sviluppare nell'ambito di un processo di formazione continua); in



via secondaria il progetto intende proiettare l'Istituto E. Fermi nella learning society, tramite un'azione di rivisitazione del proprio modello pedagogico, una maggiore apertura alla società, attraverso azioni di orientamento alla persona, sviluppando nei docenti competenze digitali utili a muoversi all'interno di un sistema formativo integrato coerente ed organico. Il progetto, strutturato sulla formazione del personale scolastico alla transizione digitale realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu, si basa sull'assunto secondo cui una formazione continua realizzata secondo un approccio lifelong learning diviene il mezzo che permette ai docenti di reinterpretare le conoscenze professionali, di sviluppare nuove competenze maggiormente rispondenti ai bisogni dei diversi contesti. In particolare, nell'ambito della progettualità saranno curate e potenziate: a. le competenze digitali del docente ossia la capacità di usare tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate, per la propria crescita professionale, per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si opera, sia del settore professionale in generale; b. l'individuazione di risorse digitali più adatte agli obiettivi di apprendimento, ai bisogni specifici degli studenti con cui si opera e al proprio stile di insegnamento; c. la gestione e l'organizzazione di una molteplicità di materiali da modificare, integrare e creare con strumenti digitali a supporto dell'insegnamento/apprendimento; d. l'integrazione e l'uso di tecnologie digitali nei diversi contesti d'uso, anche organizzativo-amministrativo; e. l'uso di tecnologie digitali per creare o favorire approcci di valutazione innovativi. Lo scopo ultimo è quello di formare docenti con competenze flessibili e spendibili nei vari contesti di vita (reale, virtuale, locale, globale), per meglio riuscire a gestire la complessità generata dalla globalizzazione e dall'innovazione tecnologica

Importo del finanziamento

€ 76.574,99

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tell me about STEM & ENGLISH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, attraverso l'INTERVENTO A, prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali delle studentesse e degli studenti, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo loro la possibilità di acquisire sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche per renderli non solo consumatori passivi di tecnologie ma anche e soprattutto creatori di programmi e prodotti. Il progetto è basato sull'approccio STEM ovvero su una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia prevede il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione, una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, al fine di affrontare le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento. All'interno del progetto saranno, dunque, sviluppate le "4C" ossia le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività) per innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce



sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Dal momento che si ritiene importante cogliere le opportunità esistenti per promuovere la formazione di cittadini europei in grado di stabilire rapporti interpersonali, riconoscersi ed identificarsi in una prospettiva storica comune, la Scuola prevede altresì la possibilità di attivare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Il progetto, tramite l'INTERVENTO B, intende sviluppare le competenze linguistico-comunicative dei docenti e potenziare le competenze metodologiche didattiche in ambito CLIL, al fine di innescare cambiamenti nella direzione dell'innovazione metodologica e dell'internazionalizzazione. I docenti si impegneranno nello sviluppo di un curriculum metodologicamente più avanzato e imperniato su una prospettiva di dimensioni più fortemente europee, permettendo di migliorare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale con l'adozione di soluzioni innovative che garantiranno la preparazione aggiornata delle studentesse e degli studenti rispetto alle abilità e alle competenze richieste dal mercato del lavoro. Nel quadro generale di sviluppo della dimensione europea auspicata dalle politiche messe in atto dalla UE, il plurilinguismo del cittadino europeo rappresenta una condizione centrale per una reale integrazione; ciò richiede il conseguente rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche degli insegnanti, al fine di incoraggiare lo sviluppo dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in una lingua straniera (LS).

Importo del finanziamento

€ 123.757,09

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La Scuola in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 1, ha aderito alla linea di investimento "[Scuola 4.0](#)" con lo scopo di portare avanti l'azione **Next Generation Classroom**, centrata sulla trasformazione delle aule di insegnamento in ambienti fisici e digitali di apprendimento, e l'azione **Next Generation Lab** che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'Istituto ha altresì utilizzato i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, con l'obiettivo di consolidare le competenze da parte delle studentesse e degli studenti nelle prove INVALSI, sviluppando una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Si è cercato altresì di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi ed iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

La Scuola, con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti dell'Istituto, grazie ad un confronto con gli attori del territorio e tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV), ha individuato le studentesse e gli studenti a



maggior rischio di abbandono. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica ha coadiuvato il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, raccordandosi anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Le tipologie di attività didattiche e formative (D.M. n. 170/2022) che la Scuola ha avviato sono le seguenti:

- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

I risultati attesi degli interventi sono stati i seguenti: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; diminuzione dell'abbandono e delle assenze; miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

La Scuola, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, sta progettando ulteriori percorsi formativi e interventi di tutoraggio e formazione in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola (D.M. n. 19/2024).

In riferimento alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha predisposto un piano per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66/2023), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

L'Istituto, grazie ai fondi relativi alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, sta avviando azioni orientative, formative e didattiche che prevedono l'integrazione, all'interno del curriculum, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (D.M. n. 65/2023).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'Istituto offre un'ampia offerta formativa, articolata in due percorsi: Professionale e Tecnico.

Il PROFESSIONALE si articola in quattro indirizzi:

PER IL SETTORE SERVIZI

- Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale (diurno e serale)
- Odontotecnico
- Ottico

CORSO O.S.S.

Con l'Accordo interistituzionale n. 4/2024 del 12 marzo 2024 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato Regionale della Salute e l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, a partire dall'a.s. 2024-2025, le studentesse e gli studenti iscritti e frequentanti le classi terze dell'Istituto Professionale ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale" possono iscriversi a percorsi di integrazione delle competenze alla qualifica di Operatore Socio Sanitario.

PER IL SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

- Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)

Il TECNICO si articola in cinque indirizzi:

PER IL SETTORE TECNOLOGICO

- Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica, mecatronica ed energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Sistema Moda

La pluralità di Percorsi e di Indirizzi consente di attuare un orientamento in progress delle scelte



operate, accompagnando richieste di passerella delle studentesse e degli studenti da un Indirizzo ad un altro ed organizzando periodi di inserimento propedeutici al cambiamento. In tal modo si orientano tutti gli allievi ad una scelta consapevole, aumentandone la motivazione all'apprendimento ed alla stima di sé.

L'Istituto svolge l'attività educativo-didattica e le valutazioni in periodi con cadenza trimestrale:

I Trimestre: Settembre-Dicembre;

II Trimestre: Gennaio- Marzo;

III Trimestre: Aprile-Giugno.

La Scuola ha elaborato il curricolo anche tenendo in considerazione i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e le attese del contesto di riferimento. I docenti si riuniscono in Dipartimenti per disciplina, individuando linee di indirizzo da declinare nella progettazione del curricolo e delle prove comuni per classi parallele. Nel corso dell'anno, i docenti progettano eventuali interventi di recupero e/o potenziamento delle competenze, adeguando i propri piani individuali di lavoro. La revisione/verifica della progettazione viene effettuata all'interno dei singoli C.d.C. sulla base dei risultati delle valutazioni e comunicata negli organi collegiali.

La Scuola, sulla base delle nuove Linee guida emanate con D.M. n. 183/2024, ha rielaborato il Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica, orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

L'Istituto si confronta costantemente con il mondo del lavoro e con le risorse presenti non solo nel territorio limitrofo, ma anche in quello regionale, nazionale ed europeo. In considerazione di ciò, la Scuola organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) anche all'estero (Progetto PON estero "Learning by moving outside") e, in questo quadro, garantisce agli allievi l'acquisizione delle competenze professionali specifiche dei vari indirizzi di studio, che concorrono ad arricchire il loro bagaglio di conoscenze e che sono richieste sempre più dal mercato del lavoro. Questi percorsi contribuiscono a fornire alle studentesse e agli studenti una formazione completa sul piano professionale, culturale e sociale.

La scuola realizza numerosi progetti sia come espressione dei vari indirizzi, sia come ampliamento dell'offerta formativa al fine di raggiungere gli obiettivi delineati nel RAV. Grande attenzione è rivolta dai docenti anche alle varie attività, inserite nel curricolo, inerenti alle problematiche che attraversano la nostra società e, soprattutto, il mondo giovanile per aiutare gli alunni nel processo di



crescita e renderli consapevoli del rispetto delle regole sociali e degli altri. In tal senso, l'Istituto è da sempre attento e attivo nella lotta al fenomeno del bullismo e della sua variante tecnologica, cyberbullismo, una forma di prevaricazione mirata a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuta e attuata attraverso l'utilizzo di informazioni elettroniche e dispositivi di comunicazione.

L'attività prevista per favorire la transizione ecologica e culturale, "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", è basata su un percorso civico volto allo sviluppo di un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Le attività previste dalla Scuola in relazione al PNSD rispondono alla necessità di costruire una visione di Educazione nell'era digitale correlata alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

La Scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del voto di comportamento e disciplinare. A seguito delle valutazioni trimestrali/finali degli studenti, la scuola progetta interventi di recupero antimeridiani, in itinere, pomeridiani, intermedi, estivi. I risultati sono condivisi con gli organi collegiali e comunicati tramite colloquio con le famiglie, con cadenza trimestrale. Relativamente alle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, per monitorare il PdM, a giugno, la Scuola effettua un'analisi sistematica dei risultati delle prove, tramite la comparazione dei grafici delle classi del I/II biennio dei Percorsi e di tutti gli indirizzi.

L'inclusione è, innanzitutto, una scelta etica e culturale fatta dalla Scuola, che si orienta verso un ambiente educativo pensato per accogliere e offrire pari opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti con BES, utilizzando metodologie didattiche e relazionali inclusive e operando in rete con le famiglie e i servizi territoriali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) entra comunque nelle pratiche di didattica innovativa per perseguire gli obiettivi del "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" (PNSD), del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e del "Piano Scuola 4.0". In questa prospettiva, compito della Scuola è quello di creare, con il supporto della tecnologia, ambienti di apprendimento sfidanti che favoriscano l'esplorazione e la scoperta, promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere e alimentino la motivazione delle studentesse e degli studenti.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA MARCONI - CORSO SERALE AGRIO2452P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	3	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 INFOR. TELECOM. -
BIENNIO COMUNE



QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 Elettrotecnica

QO Elettrotecnica

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In accordo con le nuove Linee Guida emanate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, negli Istituti Tecnici e Professionali l'insegnamento di "Educazione Civica" coinvolge tutti gli ambiti disciplinari, compresi quelli d'indirizzo, con lo scopo di superare la divisione fra le discipline, valorizzandone e potenziandone la dimensione civico-sociale. Secondo le Nuove Linee guida, nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto. L'obiettivo principale è fare in modo che tutte le studentesse e tutti gli studenti possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, nonché utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. L'Educazione Civica, per la quale è prevista la valutazione intermedia e finale delle attività svolte, diventa quindi lo sfondo integratore in quanto pervade trasversalmente tutto il curriculum dell'Istituto che mira a fare delle studentesse e degli studenti i "cittadini sovrani" di cui parla la Costituzione. In tale direzione, secondo l'I.I.S. "E. Fermi", la Global Education rappresenta una strategia educativa di fondamentale importanza in quanto si configura come una risposta olistica collettiva alla sfida storica di sostenere studentesse e studenti, futuri cittadini globali attivi, nel creare e ricreare un mondo differente, più uguale, giusto, pacifico e sostenibile, basato sulla solidarietà, attraverso una serie di coordinate relative al vivere e convivere civile. Nelle Linee Guida viene specificato che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegati:

Curricolo_Educazione Civica_Rubrica_2024-2025_.pdf



Curricolo di Istituto

IIS - ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'I.I.S. "E. Fermi" di Aragona, in provincia di Agrigento, coesistono l'istruzione professionale (sedi di Aragona, Favara e Racalmuto) con quattro indirizzi, e l'istruzione tecnica (sede di Aragona) con cinque indirizzi. Arricchisce l'offerta formativa il percorso di 2° livello (ex serale), attivo presso la sede di Favara con gli indirizzi "Manutenzione ed assistenza tecnica" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto, alla luce delle indicazioni ministeriali di riferimento nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza (D.M. n° 139/2007), del Regolamento relativo all'obbligo di istruzione (di cui alla Legge n° 296/2006), delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo (Raccomandazione del Consiglio relative alle competenze chiave del 22/05/2018), ha definito il proprio curriculum in sede dipartimentale, individuando nell'ambito delle singole discipline le finalità, gli obiettivi e i traguardi in uscita da raggiungere alla fine dei percorsi formativi.

Il curriculum, attento al superamento dei confini disciplinari attraverso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza, alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e al raccordo con la scuola secondaria di I grado, è espressione dell'autonomia scolastica in quanto avvicina l'istituzione alle famiglie e al territorio, rendendola idonea ad intercettare i bisogni educativi, arricchiti di contributi e di opportunità.

Il curriculum è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della disciplina (ad esempio per alcune discipline è circoscritto al



primo biennio, secondo biennio e quinto anno). Per il primo biennio vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire. La progettazione didattica per tutti gli indirizzi è stilata dai docenti condividendo modelli comuni che si basano sui nuclei fondanti, sui contenuti irrinunciabili, sul rifiuto del nozionismo per dare spazio a pratiche innovative con il supporto di strumenti tecnologici di cui la Scuola dispone. Le conoscenze e le abilità sono sviluppate in vista delle competenze non solo dei singoli profili, ma anche di quelle chiave europee, che gli allievi devono acquisire senza prescindere dai processi cognitivi e relazionali, base essenziale di un modello pedagogico incentrato sull'unitarietà dell'individuo. L'Istituto è impegnato periodicamente in ambito collegiale nell'analisi dei risultati, finalizzata a riformulare la progettazione con interventi didattici mirati al superamento delle carenze attraverso corsi di recupero e pause didattiche. I docenti, nell'ambito dei Dipartimenti, sulla scorta delle indicazioni curriculari, elaborano prove strutturate (in ingresso, intermedie e finali) per classi parallele di indirizzi diversi, coinvolgendo quasi tutte le discipline, ed adottano criteri comuni per la valutazione delle stesse in un'ottica di verifica formativa utilizzando griglie e, per le competenze chiave non direttamente legate alle discipline, tabelle di rilevazione.

Per le classi del Professionale, secondo la normativa vigente, si stilano i P.F.I. all'interno dei quali i docenti, tenendo conto delle tabelle indicate nelle Linee Guida del MIUR oggi MIM (D.D. n° 1.400 del 25/09/2019), definiscono i criteri di valutazione formativa e informativa funzionali allo sviluppo cognitivo ed emotivo dei discenti.

Con l'Accordo interistituzionale n. 4/2024 del 12 marzo 2024 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato Regionale della Salute e l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, a partire dall'a.s. 2024-2025 le studentesse e gli studenti iscritti e frequentanti le classi terze dell'Istituto Professionale ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale" possono iscriversi a percorsi di integrazione delle competenze alla qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Per garantire il successo formativo nell'ottica di una "politica" inclusiva, i C.d.C. elaborano piani personalizzati per gli alunni con disabilità (PEI), con DSA (PDP) e con altri BES (PDP). Per gli studenti atleti ad alto livello l'Istituto predispone il P.F.P. (Progetto Formativo Personalizzato) con l'obiettivo di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, almeno regionale, indipendentemente dal tipo di sport.

La scuola, attraverso protocolli d'intesa, aderisce ad accordi di reti con altri istituti ed enti, come l'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica, per realizzare una rete di servizi coordinati e di progetti che hanno come finalità in un'ottica inclusiva l'acquisizione di



competenze trasversali e la maturazione armonica di cittadinanza attiva dello studente.

La Scuola realizza numerosi progetti sia come espressione dei vari indirizzi sia come ampliamento dell'offerta formativa al fine di raggiungere gli obiettivi delineati nel RAV. Grande attenzione è rivolta dai docenti anche alle varie attività, inserite nel curricolo, inerenti alle problematiche che attraversano la nostra società e, soprattutto, il mondo giovanile per aiutare gli alunni nel processo di crescita e renderli consapevoli del rispetto delle regole sociali e degli altri. In tal senso il nostro Istituto è da sempre attento e attivo nella lotta al fenomeno del bullismo e della sua variante tecnologica, cyberbullismo.

L'Istituto si confronta costantemente con il mondo del lavoro e con le risorse presenti non solo nel territorio limitrofo, ma anche in quello regionale, nazionale ed europeo. In considerazione di ciò, la scuola organizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) anche all'estero (Progetto PON estero "Learning by moving outside") e, in questo quadro, garantisce agli allievi l'acquisizione delle competenze professionali specifiche dei vari indirizzi di studio, che concorrono ad arricchire il loro bagaglio di conoscenze e che sono richieste sempre più dal mercato del lavoro. Questi percorsi contribuiscono a fornire agli studenti una formazione completa sul piano professionale, culturale e sociale.

A partire dall'a.s. 2023-2024 - in linea con la riforma sull'orientamento introdotta con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - i suddetti percorsi sono integrati con moduli di orientamento di 30 ore, per le studentesse e gli studenti del III, del IV e del V anno.

Fondamentale è l'azione dei tutor per fare acquisire ad ogni studentessa e ad ogni studente consapevolezza delle proprie potenzialità; i tutor supportano, altresì, le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali delle studentesse e degli studenti.

L'orientatore favorisce, invece, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Le studentesse e gli studenti del primo biennio svolgeranno moduli di orientamento di 30 ore sia curricolari che extracurricolari.

L'Istituto "E. Fermi" si propone di lavorare in sinergia con la piattaforma digitale di orientamento relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS, con lo scopo di mettere in comunicazione il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro al fine di favorire una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.



L'internazionalizzazione rappresenta un valore fondamentale per l'Istituzione scolastica che si mostra aperta ai valori di tolleranza, apertura mentale e rispetto per la diversità culturale. La Scuola, al fine di promuovere una dimensione educativa globale che prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso, aderisce al Programma Erasmus+ e promuove esperienze internazionali per arricchire il percorso formativo, preparando gli studenti a diventare cittadini globali capaci di operare in contesti multiculturali e contribuire positivamente alla società globale. Nell'ambito del PNRR, i processi di internazionalizzazione della Scuole sono sostenuti, inoltre, dall'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che prevede specifici finanziamenti finalizzati alla riqualificazione e all'innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso azioni diversificate quali, ad esempio, l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+, l'ampliamento del numero complessivo dei beneficiari dei progetti di mobilità e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.

Il curricolo di istituto è reperibile al seguente link: <https://www.iissenricofermi.it/> (sezione PTOF).

Allegato:

Specificità del Curricolo_2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Che cos'è la Costituzione. □
- Genesi della Costituzione dello Stato italiano. □
- Struttura e caratteri della Costituzione. □
- I principi fondamentali della Costituzione. □
- Cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri dei cittadini.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore



costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e commento:

- del regolamento d'Istituto;
- del regolamento di disciplina;
- del regolamento sul divieto di fumo;
- del patto di corresponsabilità educativa;
- dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

- Brevi cenni sulla normativa del volontariato (dalla Costituzione italiana alla Legge n° 266/91).
- I settori del volontariato.
- Conoscenza delle associazioni del territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

- Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.
- Welfare state.
- Previdenza ed assistenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento della Repubblica, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste



Ordinamento della Repubblica, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. □ □

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare



indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

La struttura e le funzioni degli organismi internazionali:

- ONU
- ASSEMBLEA
- CONSIGLIO DI SICUREZZA
- NATO

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni



pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

- Etimologia del termine "mafia".
- La Giornata della Memoria e dell'impegno. □
- Le mafie e la cultura mafiosa.
- Il contrasto alla cultura mafiosa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

- Protocollo BLS.
- La promozione della salute come esperienza e costruzione di comportamenti sociali e consapevolmente responsabili.
- Cenni educazione stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Geografia
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Situazioni di rischio del proprio territorio.
- Potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.
- Comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene



- Geografia generale ed economica
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Forme di cyberbullismo Analisi.
- Confronto e scelta delle fonti di dati attendibili sul web

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Geografia generale ed economica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe).
- La salute come condizione di benessere fisico, psichico e mentale.
- La salute come diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Analizzare le varie situazioni di rischio del proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, etc.)
- Analizzare il proprio utilizzo energetico.
- Individuare e adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

- Inflazione



- Svalutazione
- Banche □
- Assicurazioni □
- Mutui □
- Finanziamento

- I contratti bancari
- I contratti assicurativi forme di investimento

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

- Itinerari naturalistici, religiosi e storico-artistici del territorio, anche a livello provinciale



e regionale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Geografia generale ed economica
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, etc.).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inflazione
- Svalutazione



- Banche
- Assicurazioni
- Mutui
- Finanziamento

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Contratti bancari.



- Contratti assicurativi.
- Forme di investimento.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

- Il fenomeno mafioso nel tessuto sociale.
- L'Associazione Libera. □
- Biografia di alcune vittime innocenti.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi, confronto e scelta delle fonti di dati attendibili sul web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò



che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso consapevole dei social network.□
- La privacy sui social network.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Tecnologie digitali come strumento di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- Approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste



- Identità digitale.
- SPID e i suoi livelli.
- Domicilio digitale.
- PEC e PEO.
- Ecosistema digitale.
- Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri.
- Piano probatorio delle firme elettroniche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Difensore civico digitale. □
- Diritto all'oblio. □
- Diritto di proporre reclamo al garante della privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento europeo sulla privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



- Forme di cyberbullismo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

- Approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto persegue la verticalizzazione del curricolo, compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa, attraverso la predisposizione dipartimentale dei piani di lavoro per classi parallele. Questi sono articolati definendo le finalità, i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dai vari segmenti (biennio iniziale, biennio intermedio, ultimo anno), le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne. Nella sua dimensione verticale, il curricolo dell'I.I.S. "E. Fermi" organizza i saperi essenziali delle discipline all'interno di un orizzonte di riferimento in cui trovano posto da una parte le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le competenze chiave di cittadinanza definite a livello normativo dal D.M. n. 139/2007 e, dall'altra, le competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018.

L'obbligo di istruzione si riconosce nell'acquisizione di competenze basilari, declinate negli assi culturali, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la sua capacità di apprendimento permanente. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'esercizio della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione. Essendo il risultato dell'integrazione e dell'interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali, esse rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning e lifewide learning). Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità



didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi, al termine del secondo anno delle scuole secondarie, è d'obbligo con il D.M. n. 9 del 27/01/2010. Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di Classe e, quindi, frutto di un'operazione e decisione di tipo collegiale che coinvolge tutte le discipline. L'atto formale consiste nella compilazione del modello di certificazione delle competenze per ciascuno studente, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi.

Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018 avviene tramite una proposta formativa volta al miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi, di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti. Essa si concretizza attraverso iniziative di ampliamento curricolare e una vasta gamma di attività (sportive, teatrali, musicali, partecipazione a gare sportive e a concorsi di varia natura), in forma individuale e di gruppo, realizzate nella didattica quotidiana. La sensibilizzazione dei giovani alla cittadinanza attiva costituisce parte integrante della progettazione curricolare ed attraversa trasversalmente quella extracurricolare e la vita dell'intera comunità scolastica.

Il curricolo, pertanto, è integrato garantendo lo sviluppo delle suddette competenze, affinché le studentesse e gli studenti possano affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. La costruzione di un curricolo per competenze aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare la costruzione del sé e a gestire le corrette relazioni con gli altri, costituendo una base per consolidare ed accrescere saperi e competenze. Lavorare per competenze, a tutti i livelli, significa acquisire una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline, senza sottovalutare l'aspetto emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento. La grande sfida dell'I.I.S. "E. Fermi" consiste, pertanto, nella costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze di base, di



competenze chiave di cittadinanza e di competenze per l'apprendimento permanente.

Il corso serale, denominato con l'attuazione della riforma "Percorso di secondo livello", arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con le altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. Sono attivi in Istituto (sede di Favara) gli indirizzi "Manutenzione ed assistenza tecnica" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" che si pongono come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente.

Sono indirizzati a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età;
- giovani (età minima 16 anni) e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi;
- disoccupati;
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni.

Le finalità sono le seguenti:

- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale;
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale;
- recuperare percorsi scolastici interrotti;
- limitare la dispersione scolastica.

I corsi consentono l'accesso all'Esame di Stato e al conseguente Diploma. Si sviluppano in orari non lavorativi e sono fondati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: rappresentano dei progetti completamente nuovi rispondenti alle esigenze e peculiarità dei giovani e degli adulti in apprendimento. I percorsi sono articolati in tre periodi didattici: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; c) terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i curricoli siano organizzati in modo da consentire la



personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la [Raccomandazione del 22 maggio 2018](#)) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva;
- la competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- la competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società



e un impegno ad esprimere il senso della proprio funzione.

Allegato:

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,



valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

Curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'istituto persegue la verticalizzazione del curriculum, compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa, attraverso la predisposizione dipartimentale dei piani di lavoro per classi parallele. Questi sono articolati definendo le finalità, i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dai vari segmenti (biennio iniziale, biennio intermedio, ultimo anno), le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne. Nella sua dimensione verticale, il curriculum dell'I.I.S. "E. Fermi" organizza i saperi essenziali delle discipline all'interno di un orizzonte di riferimento in cui trovano posto da una parte le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le competenze chiave di cittadinanza definite a livello normativo dal D.M. n. 139/2007 e, dall'altra, le competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018. L'obbligo di istruzione si riconosce nell'acquisizione di competenze basilari, declinate negli assi culturali, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la sua capacità di apprendimento permanente. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'esercizio della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione. Essendo il risultato dell'integrazione e dell'interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali, esse rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning e lifewide learning). Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono,



infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi, al termine del secondo anno delle scuole secondarie, è d'obbligo con il D.M. n. 9 del 27/01/2010. Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di Classe e, quindi, frutto di un'operazione e decisione di tipo collegiale che coinvolge tutte le discipline. L'atto formale consiste nella compilazione del modello di certificazione delle competenze per ciascuno studente, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi. Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018 avviene tramite una proposta formativa volta al miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi, di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti. Essa si concretizza attraverso iniziative di ampliamento curricolare e una vasta gamma di attività (sportive, teatrali, musicali, partecipazione a gare sportive e a concorsi di varia natura), in forma individuale e di gruppo, realizzate nella didattica quotidiana. La sensibilizzazione dei giovani alla cittadinanza attiva costituisce parte integrante della progettazione curricolare ed attraversa trasversalmente quella extracurricolare e la vita dell'intera comunità scolastica. Il curricolo, pertanto, è integrato garantendo lo sviluppo delle suddette competenze, affinché le studentesse e gli studenti possano affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. La costruzione di un curricolo per competenze aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare la costruzione del sé e a gestire le corrette relazioni con gli altri, costituendo una base per consolidare ed accrescere saperi e competenze. Lavorare per competenze, a tutti i livelli, significa acquisire una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline, senza sottovalutare l'aspetto emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento. La grande sfida dell'I.I.S. "E. Fermi" consiste, pertanto, nella costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze di base, di competenze chiave di cittadinanza e di competenze per l'apprendimento permanente.

Il corso serale, denominato con l'attuazione della riforma "Percorso di secondo livello", arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare



con le altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. Sono attivi in Istituto (sede di Favara) gli indirizzi "Manutenzione ed assistenza tecnica" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" che si pongono come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente. Sono indirizzati a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età;
- giovani (età minima 16 anni) e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi;
- disoccupati;
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni.

Le finalità sono le seguenti: consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale; arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale; recuperare percorsi scolastici interrotti; limitare la dispersione scolastica. I corsi consentono l'accesso all'Esame di Stato e al conseguente Diploma. Si sviluppano in orari non lavorativi e sono fondati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: rappresentano dei progetti completamente nuovi rispondenti alle esigenze e peculiarità dei giovani e degli adulti in apprendimento. I percorsi sono articolati in tre periodi didattici: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; c) terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i curricoli siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e



interconnessi. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la Raccomandazione del 22 maggio 2018) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva;
- la competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità;
- la competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della proprio funzione.

Allegato:

[Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed



incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

Curricolo_Rubrica_Compетенze_chiave_di_cittadinanza.pdf

Approfondimento

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs n. 61 del 13/04/2017, richiamato nel Decreto Attuativo n. 92 del 24/05/2018, i percorsi di istruzione professionale, in relazione ai profili di uscita e ai risultati di apprendimento, hanno assunto, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019, un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa che consente ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il Consiglio di Classe redige il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale, al fine di:

- evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuno studente;
- rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate.

Il MI, con Decreto Direttoriale n. 1400 del 25/09/2019, ha trasmesso le Linee Guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale. Il Dirigente scolastico, sentiti i Consigli di Classe, individua i docenti tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. Il tutor ha il compito di:

- accompagnare ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze;
- favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del



Consiglio di Classe.

I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi e, per tutta la durata del quinquennio, per Unità di Apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Piano di Internazionalizzazione E. Fermi di Aragona**

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione previsto dall'E. Fermi è finalizzato alla modernizzazione, all'internazionalizzazione e allo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Con l'internazionalizzazione, nel contesto didattico, l'Istituto si propone di adottare una serie di misure e azioni per rendere il curriculum più internazionale e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- EYE CARE
- IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE
- LA SCUOLA PER IL LAVORO
- #INFOCODE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRE JOB ODONTO
- TECNICO ELETTRICO - ELETTRONICO
- "LEARNING BY MOVING OUTSIDE" (Progetto PON – PCTO all'estero)



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tell me about STEM & ENGLISH



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere**

I percorsi sono rivolti a gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi si svolgono in presenza, sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del per corso, coadiuvato da un tutor.

I percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328/2022.

I percorsi sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare le esperienze e le inclinazioni delle studentesse e degli studenti verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, sostenendo la famiglia nella scelta del percorso lavorativo e/o formativo al termine della scuola secondaria di secondo grado.
- Promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni studente è portatore.

○ **Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**



I percorsi sono rivolti a gruppi di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

I percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

Sono basati su attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.
- Promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

I percorsi prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte.

Le azioni formative sono svolte in presenza, devono essere tenute da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati.

I percorsi sono finalizzati al potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico e al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze linguistico-comunicative delle studentesse e degli studenti.

○ **Azione n° 4: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

1. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentono di sviluppare un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal Decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
2. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.
- Potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici.
- Promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.
- Promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Motivare ed orientare per contrastare la dispersione scolastica**

Titolo del Percorso di orientamento formativo: "Imparare a chiedere aiuto".

Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Finalità: Acquisizione da parte degli allievi di maggiore consapevolezza di sé in termini di punti di forza e punti di debolezza al fine di sviluppare le seguenti competenze:

- efficacia personale (conosco me stesso e le mie capacità; identifico i miei punti di forza e di debolezza; affronto positivamente gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro);
- gestione delle relazioni (trovo informazioni e sono in grado di chiedere supporto; interagisco con sicurezza e in modo efficace con gli altri; imparo a chiedere aiuto);
- competenza alfabetica funzionale (interagisco e mi relaziono con gli altri);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (gestisco il mio apprendimento, imparo a riflettere su me stesso, gestisco efficacemente le informazioni, lavoro con gli altri in maniera costruttiva, divento resiliente);
- competenza in materia di cittadinanza (so inserirmi in modo attivo e consapevole nella vita sociale; sono in grado di fare valere i personali diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità);
- competenza digitale.



Attività:

- presentazione di se stessi;
- attività "se fossi...";
- autovalutazione;

Esempio di prodotto atteso: Realizzazione di una biografia personale digitale a partire dall'attività "se fossi..."

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Motivare ed orientare per contrastare la dispersione scolastica

Titolo del Percorso di orientamento formativo: "Crea-Attivi".



Discipline coinvolte : percorso interdisciplinare

Finalità: Sviluppo, da parte degli allievi, di motivazione, curiosità, capacità di sperimentazione, disponibilità alla ristrutturazione dei modelli esistenti, apertura verso nuove "connessioni" al fine di sviluppare le seguenti competenze:

- efficacia personale (conosco me stesso e le mie capacità; identifico i miei punti di forza e di debolezza; affronto positivamente gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro);
- gestione delle relazioni (trovo informazioni e sono in grado di chiedere supporto; interagisco con sicurezza e in modo efficace con gli altri; imparo a chiedere aiuto);
- competenza alfabetica funzionale (interagisco e mi relaziono con gli altri);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (gestisco il mio apprendimento, imparo a riflettere su me stesso, gestisco efficacemente le informazioni, lavoro con gli altri in maniera costruttiva e creativa, divento resiliente);
- competenza in materia di cittadinanza (so inserirmi in modo attivo e consapevole nella vita sociale; sono in grado di fare valere i personali diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità);
- competenza digitale

Attività:

- progettazione di un elaborato con timeline condivisibile;
- stesura del testo con tools o software open source;
- creazione di un elaborato multimediali come espressione di creatività
- presentazione del lavoro con strumenti dinamici e "accattivanti".

Esempio di prodotto atteso: realizzazione di una copertina digitale personalizzata per il PFI.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: La conoscenza del sé

Titolo del percorso di orientamento formativo: "Conoscersi per promuovere se stessi".

Discipline coinvolte : percorso interdisciplinare

Finalità: Promuovere un percorso formativo integrale e unitario che permetta alle studentesse e agli studenti di sviluppare le seguenti competenze socio-emotive:

- consapevolezza di sé (capacità di riconoscere accuratamente le proprie emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il comportamento; capacità di valutare accuratamente i propri punti di forza e i limiti, con un senso di fiducia, ottimismo e una "mentalità di crescita" ben radicati);
- consapevolezza sociale (capacità di assumere la prospettiva e di entrare in empatia con gli altri, compresi coloro che provengono da contesti e culture diversi; capacità di comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e di riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità);
- prendere decisioni responsabili (capacità di fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali basate su standard etici, problemi di sicurezza e norme sociali; valutazione realistica delle conseguenze di varie azioni e una considerazione del benessere di sé stessi e degli altri).
- gestione del sé (capacità di regolare con successo le proprie emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni — gestendo efficacemente lo stress, controllando gli impulsi e motivandosi; l'abilità di definire e lavorare in vista di obiettivi personali e accademici);



- abilità relazionali (capacità di stabilire e mantenere relazioni sane e gratificanti con diversi individui e gruppi; la capacità di comunicare chiaramente, ascoltare bene, cooperare con gli altri, resistere a pressioni sociali inappropriate, negoziare i conflitti in modo costruttivo e cercare e offrire aiuto quando necessario).

Attività:

- Io come sono cresciuto: sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri.
- L'affettività: il rapporto con il mio corpo e gli altri.
- Io, la scuola e il lavoro: cosa mi piacerebbe fare da grande, i miei interessi e le mie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta).
- Io e la scelta: indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole, strategie di problem solving.
- Io nel mondo: abitudini per uno sviluppo sostenibile (green, salute, consumo, educazione inclusiva).

Esempio di Prodotto atteso: Stesura di un Curriculum Vitae personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Il mio territorio

Titolo del percorso di orientamento formativo: "Conoscere il territorio per scegliere".

Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Finalità: Progettare un percorso in cui sono definiti fabbisogni formativi e lavorative sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro al fine di aiutare gli allievi a:

- decidere e impostare i propri obiettivi di vita e per la carriera formativa e professionale nei tempi giusti;
- gestire i cambiamenti legati alla formazione/lavoro in modo proattivo;
- accedere ad opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita;
- creare opportunità per costruire la propria carriera e prospettive di carriera alternative.

Attività:

- ricognizione delle aziende previste nel proprio territorio per individuare la tipologia di offerta lavorativa esistente;
- ricognizione delle offerte formative e lavorative del territorio, presentando le varie opportunità che esso prevede;
- mappa delle aziende del territorio;
- visite delle strutture, delle aziende, delle Università e degli ITS presenti sul territorio.



Esempio di prodotto atteso: Mappa delle aziende e delle imprese attive sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Le professioni del territorio

Titolo del Percorso di orientamento formativo: "Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment".

Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Finalità: Promuovere un percorso formativo integrale e unitario che permetta alle studentesse e agli studenti di ragionare sul concetto di "lavoro, mestiere" riflettendo sulle evoluzioni ed i cambiamenti che il passare del tempo e il mutare della società hanno imposto anche in questo settore al fine di sviluppare le seguenti competenze:

- - saper valutare se stessi e le proprie capacità;
- saper accedere ad opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita;
- creare opportunità per costruire la propria carriera e prospettive di carriera



alternative;

- valutare pro e contro delle fonti informative formali e informali;
- adattare il proprio progetto di vita mentre le circostanze cambiano;
- classificare le professioni;
- decidere e impostare i propri obiettivi di vita e per la propria carriera formativa e professionale nei tempi giusti;
- gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per supportare la propria carriera formativa e professionale.

Attività:

- individuare le professioni e il titolo di studio più idoneo per poterle svolgere;
- conoscere i codici ATECO e codici NUP;
- individuare le proprie aspirazioni preferite ed elencare le professioni coerenti.

Esempio di Prodotto atteso: Bilancio delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EYE CARE

Il progetto nasce per far maturare esperienze lavorative alle studentesse e agli studenti. Le aziende coinvolte dovranno, infatti, far applicare i concetti didattici nel mondo lavorativo contemporaneo. Il progetto prevede sia una fase di Formazione a Distanza che una fase in presenza. Il progetto si prefigge le seguenti finalità: a. infondere allo studente fiducia in se stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra; b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Per quanto riguarda il monitoraggio del percorso formativo, si rimanda a quanto indicato nel D.M. 16 giugno 2015 n 435, art. 39 che disciplina il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative alla Alternanza Scuola Lavoro. In particolare verranno considerati i seguenti indicatori di qualità:

- la coerenza tra gli esiti delle indagini sui fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e formative e le attitudini degli studenti;
- la presenza di un accordo stipulato all'interno della rete territoriale/provinciale/regionale;
- la presenza di partenariati con esperienze diversificate;
- la descrizione delle attività svolte anche in contesti lavorativi;
- l'individuazione degli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare;
- la descrizione delle competenze attese dai percorsi di alternanza;
- la coincidenza tra i desiderata delle strutture ospitanti e i risultati raggiunti in termini di competenze specifiche e comuni;
- il monitoraggio e la valutazione in itinere e in esito. Il monitoraggio, secondo le indicazioni MI, sarà finalizzato ad analizzare due aspetti:
 - quantitativo afferente alla rilevazione delle attività di alternanza progettate dalle scuole, della loro tipologia e ambito, del numero e della tipologia delle strutture ospitanti, del numero degli studenti che vi partecipano e delle certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi. Tale monitoraggio è effettuato dal MI attraverso l'inserimento diretto dei dati da parte delle scuole nell'area "Alunni- Gestione Alunni" del portale di Servizio SIDI.
 - qualitativo al fine di osservare il sistema dell'alternanza scuola lavoro rilevando l'efficacia dei percorsi attivati dalle scuole, anche in termini di obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze, ricadute occupazionali per gli alunni.

● IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto alle studentesse e agli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", offrendo loro un orientamento teorico ed operativo per la



promozione della salute e del benessere sociale, nell'ottica di un "welfare community". L'idea progettuale nasce dall'esigenza di fare fronte ai nuovi rischi che mettono in crisi le basi del benessere sociale, come fiducia, appartenenza, inclusione, coesione, sicurezza e qualità della vita. Il profilo professionale di indirizzo, infatti, dà la possibilità di poter operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, per cui si rende necessario che gli studenti si orientino, attraverso esperienze lavorative, verso scelte consapevoli nel lavoro sociale, individuando anche figure professionali in cui possano identificare il loro percorso lavorativo futuro. Tali figure dovranno favorire e migliorare la condizione di armonia tra uomo e ambiente, risultato di un processo di adattamento a molteplici fattori che incidono sullo stile di vita e sulla qualità delle relazioni sociali. Nella scelta delle tipologie di esperienze si tiene conto del contesto operativo locale e dei bisogni territoriali in ambito socio-sanitario, delle strutture imprenditoriali, associazioni, enti operanti sul territorio o in zone limitrofe, delle esigenze e dei bisogni degli allievi, considerando in modo particolare le loro propensioni personali, le attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti educativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, costituisce infatti uno stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente, accrescendo la motivazione allo studio e favorendo l'orientamento e la scoperta delle vocazioni personali, facilitando l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. L'ambito lavorativo in cui gli studenti e gli studenti potranno svolgere le esperienze pratiche riguarda strutture sociali di carattere assistenziale, ludico-ricreative, socioeducative e culturali o fornitrici di servizi comunque finalizzate al benessere bio-psico-sociale quali asili nidi, ludoteche, centri di accoglienza ricreativi e/o per soggetti con disabilità psichiatriche o psico-fisiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti ma, attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

● LA SCUOLA PER IL LAVORO

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Meccanica Meccatronica ed Energia", articolazione meccanica meccatronica ed articolazione energia, con lo scopo di promuovere la cultura del lavoro e permettere agli studenti di sviluppare quelle competenze che il mercato del lavoro ricerca. Il profilo professionale di tecnico meccatronico, infatti, offre molteplici sbocchi lavorativi in tanti settori industriali ed artigianali, non soltanto quelli di impronta meccanica. Il contatto tra mondo del lavoro e discente offre a quest'ultimo la possibilità di comprendere le proprie inclinazioni ed orientare le proprie scelte future. Nella scelta delle tipologie di esperienze si tiene conto del contesto operativo locale e dei bisogni territoriali nel settore di competenza del tecnico meccatronico e del manutentore. I contatti



stabiliti tra strutture imprenditoriali ed enti a servizio delle imprese operanti sul territorio o in zone limitrofe forniscono una panoramica degli sbocchi occupazionali disponibili indirizzando le esigenze ed i bisogni degli allievi, senza trascurare le loro propensioni personali, le attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti lavorativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, costituisce infatti uno stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente, accrescendo la motivazione allo studio e favorendo l'orientamento e la scoperta delle vocazioni personali, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro. L'ambito lavorativo in cui le studentesse e gli studenti svolgeranno le esperienze di tirocinio riguarda attività industriali ed artigianali del circondario e non solo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione



sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

● #INFOCODE

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", offrendo loro un orientamento gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito informatico. Il perito informatico è una figura professionale capace di inserirsi in realtà molto differenziate, caratterizzate da rapide evoluzioni sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro e trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dall'ambito di applicazione. La domanda di periti informatici è alta e in crescita grazie alla diffusione capillare dell'ICT in ogni campo e settore economico: questo permette di trovare impiego con relativa facilità, sia in piccole realtà che in grandi multinazionali, e ci sono molte opportunità di carriera. Nella scelta delle tipologie di esperienze si tiene conto del contesto operativo locale e dei bisogni territoriali in ambito tecnologico, delle strutture imprenditoriali, associazioni, enti operanti sul territorio o in zone limitrofe, delle esigenze e dei bisogni degli allievi, considerando in modo particolare le loro propensioni personali, le attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti educativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, costituisce infatti uno stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente, accrescendo la motivazione allo studio e favorendo l'orientamento e la scoperta delle vocazioni personali, facilitando l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. L'ambito lavorativo in cui le studentesse e gli studenti svolgeranno le esperienze pratiche riguarda strutture ed aziende del settore informatico e delle nuove tecnologie. Il progetto si prefigge le seguenti finalità:

a. infondere allo studente fiducia in sé stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra;



b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate che siano in grado di svolgere le tipiche mansioni affidate ad un tecnico informatico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di



tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", offrendo loro un orientamento teorico ed operativo nell'ambito della manutenzione e dell'assistenza tecnica rivolta al privato e all'industria. L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica consente agli studenti di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Alla fine del percorso di studi il diplomato possiede pianifica ed attua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici ed impianti. Il progetto si prefigge le seguenti finalità: a. infondere allo studente fiducia in se stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra; b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato

● PRE JOB ODONTO

Il percorso formativo, di durata triennale, permetterà agli allievi, in ambito professionale, di ampliare le conoscenze su tutto ciò che riguarda la realizzazione di protesi, creazione di impresa, soft skills, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro. Attraverso questo progetto, vengono considerate tutte quelle iniziative legate alla presenza degli studenti in ambienti diversi da quello scolastico che comprendono attività di tirocini formativi in azienda, la partecipazione a



convegni e fiere di settore, oppure la presenza presso l'istituto di professionisti esterni per corsi di formazione su particolari tematiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio quantitativo afferisce alla rilevazione delle attività di alternanza progettate dalle scuole, della loro tipologia e ambito, del numero e della tipologia delle strutture ospitanti, del numero degli studenti che vi partecipano e delle certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei percorsi di PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida emanate.

● TECNICO ELETTRICO - ELETTRONICO

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Elettrico - Elettronico", offrendo loro un orientamento teorico ed operativo nell'ambito della manutenzione e assistenza tecnica rivolta al privato e all'industria. L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica consente agli



studenti di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Alla fine del percorso di studi il diplomato possiede pianifica ed attua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici ed impianti. Il progetto si prefigge le seguenti finalità: a. infondere allo studente fiducia in se stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra; b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali



adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

● "LEARNING BY MOVING OUTSIDE" (Progetto PON – PCTO all'estero)

il progetto ha contemporaneamente un ruolo formativo e uno orientativo: formativo, poiché ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze trasversali, per porre le studentesse e gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano un reale arricchimento del percorso formativo; orientativo, perché intende supportare le studentesse e gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all'estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di mentoring e tutoring

Il percorso propone attività di mentoring e orientamento finalizzate ad aiutare le studentesse e gli studenti a conoscere i propri punti di forza e di debolezza; il percorso è altresì finalizzato allo sviluppo delle soft skills per una corretta preparazione delle studentesse e degli studenti, futuri cittadini e lavoratori, alla crescita professionale, civica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi



Valorizzazione dei talenti personali, della capacità di auto-orientamento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Percorsi di parent-training e sostegno alla genitorialità consapevole

I percorsi sono rivolti a genitori di studentesse e studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado con l'obiettivo di offrire alle famiglie un servizio capace di: creare un filtro per la prevenzione del disagio nei minori; creare una rete di riferimento per le famiglie; fornire ai genitori canali di comunicazione adatti alla realizzazione del progetto educativo; favorire un approfondimento del rapporto genitori/figlio/i; creare uno spazio a sostegno della genitorialità; fornire ai genitori informazioni, sviluppando le loro competenze e socializzando la propria esperienza in un contesto particolare quale quello gruppale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (



Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

- Rafforzare e accrescere le competenze genitoriali.
- Rafforzare e accrescere la capacità di gestire i conflitti e le crisi familiari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di



motivazione e accompagnamento anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti

I percorsi prevedono la realizzazione di attività di formazione e accompagnamento da parte dei docenti di italiano, matematica e inglese volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento delle studentesse e degli studenti e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Assicurare a tutte le studentesse e gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e l'esercizio della piena cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Percorsi di promozione dell'inclusione, della socializzazione e della motivazione

I percorsi sono volti alla promozione dell'inclusione, della socializzazione e della motivazione tramite modelli di interventi di tipo sociale, sportivo, ludico-artistico e digitale per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo



Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione, la socializzazione e la motivazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di sensibilizzazione alle tematiche green e dello sviluppo sostenibile

I percorsi sono finalizzati alla sensibilizzazione alle tematiche green e allo sviluppo sostenibile sia per formare un'adeguata coscienza etica nelle studentesse e negli studenti, sia per le interessanti prospettive che si aprono nel settore dei green jobs.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo



Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti alle tematiche green.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di potenziamento dell'uso di strumenti innovativi e digitali

I percorsi sono finalizzati all'uso consapevole degli strumenti digitali esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai social media per incrementare il racconto dell'esperienza viva della scuola. I percorsi propongono attività basate sull'uso di strumenti innovativi e digitali, promuovendo l'implementazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate, attraverso una didattica laboratoriale. I percorsi previsti sono i seguenti: 1. Coding pensiero computazionale, robotica 2. Informatica e intelligenza artificiale 3. Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione e di alta qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.



Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.



Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

Utilizzare consapevolmente le TIC, per un miglioramento delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica



Informatica

● Percorsi co-curricolari per lo sviluppo del pensiero creativo

I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica con la finalità di sviluppare il pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo



Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.



Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

Favorire le capacità artistiche, la creatività, il ragionamento e la capacità di risoluzione dei problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Odontotecnico
	Scienze
	Metodologie operative
	Ottico
	Telecomunicazioni
	Saldatura
	Stazione radio
	Sistemi
	Automazione
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo esterno



● Progetto Dado Matto

Nel contesto attuale i giovani e i giovanissimi giocatori rappresentano una categoria a rischio potenzialmente molto elevato, più delle altre esposte al richiamo del gioco illegale, dove il limite di età li escluda dal gioco legale. Il rischio di sviluppare una forma patologica aumenta tanto più la persona inizia in giovane età. Da alcuni studi emerge che i primi contatti con il gioco d'azzardo avvengono nella scuola secondaria di primo grado e l'abitudine al gioco viene poi consolidata nella scuola secondaria di secondo grado. Il presente progetto intende realizzare una serie di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della ludopatia e delle altre forme di disagio ad essa correlate, tramite specifici strumenti ed iniziative, volte alle ragazze e ai ragazzi e alle loro famiglie. Il progetto sarà strutturato su una serie di attività laboratoriali da svolgere nelle classi con professionisti esperti. I laboratori avranno i seguenti contenuti: a. i principali bias cognitivi legati al gioco d'azzardo e le "trappole cognitive" ad essi associate; cognizioni e pensieri irrazionali che sostengono il funzionamento patologico; c. aspetti legali e giuridici del disturbo da gioco d'azzardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Risultati attesi

- Prevenzione e contrasto del fenomeno della ludopatia e della altre forme di disagio ad essa correlate.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	Sportello d'ascolto

● Percorsi per il potenziamento delle competenze in matematica

Il percorso per il potenziamento delle competenze in matematica è rivolto a studentesse e studenti con la finalità di avvicinarli ad alcuni aspetti avvincenti e stimolanti di una disciplina troppo spesso e ingiustamente associata a difficoltà e noia. È un'occasione per imparare divertendosi, per scoprire con entusiasmo, per stimolare la curiosità, per condividere con i compagni la fatica e la gioia della ricerca, per sviluppare uno spirito critico che aiuti a diventare cittadini più responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo



Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.





Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

- Incrementare le competenze matematiche e tecnico-professionali delle studentesse e degli studenti. - Eliminare le disparità di genere. - Favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo loro la possibilità di acquisire sufficienti e consolidate competenze di base logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Percorsi per il potenziamento delle competenze in scienze

Il percorso per il potenziamento delle competenze in scienze si propone di fornire agli studenti un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici di base nei principali settori delle Scienze per facilitare un agevole inserimento nel mondo del lavoro e per accedere ad un successivo corso di studi nell'ambito della ricerca scientifica,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



Risultati attesi

- Incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali delle studentesse e degli studenti. - Eliminare le disparità di genere. - Favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo loro la possibilità di acquisire sufficienti e consolidate competenze di base logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Percorsi per il potenziamento delle competenze in tecnologia e ingegneria

Il percorso per il potenziamento delle competenze in tecnologia e ingegneria includerà moduli didattici dettagliati per corsi di coding e robotica, adeguati a diversi livelli di competenza delle studentesse e degli studenti che includeranno l'apprendimento progressivo delle basi della programmazione, l'uso di software specifici per la robotica e la pratica attraverso progetti e compiti; consulenza di esperti del settore della tecnologia per fornire alle studentesse e agli



studenti un insegnamento di alta qualità e aggiornato, in collaborazione con docenti e aziende leader nel settore; acquisizione di certificazioni e attestati di competenza riconosciuti a livello nazionale o internazionale per fornire loro un riconoscimento tangibile delle competenze acquisite, utile per il futuro accademico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.



Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

- Incrementare le competenze in tecnologia e ingegneria e tecnico-professionali delle studentesse e degli studenti. - Eliminare le disparità di genere. - Favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo loro la possibilità di acquisire sufficienti e consolidate competenze di base in tecnologia e ingegneria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove



standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

- Eliminare le disparità di genere. - Favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo loro la possibilità di acquisire sufficienti e consolidate competenze di base in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo

I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti sono finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche e prevedono la possibilità di avvalersi di strumenti didattici di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e Italiano, Matematica e Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove



standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



Risultati attesi

- Incrementare le competenze linguistiche e tecnico-professionali delle studentesse e degli studenti. - Eliminare le disparità di genere. - Favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo loro la possibilità di acquisire sufficienti e consolidate competenze linguistiche di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze sulle energie rinnovabili e sulle tecniche del riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende realizzare ambienti laboratoriali incentrati sulla transizione ecologica promuovendo sia la raccolta differenziata che l'approvvigionamento energetico con fonti rinnovabili.

L'obiettivo del progetto è quello di incentivare da un lato la raccolta differenziata con la possibilità per gli studenti e le studentesse di poter usufruire di acqua potabile da fontanelle refrigerate, limitando così l'utilizzo della plastica e dall'altro dotare i laboratori di attrezzature.

Il progetto prevede:

- l'installazione di compattatori di rifiuti secchi, quali la plastica, alluminio e piccole apparecchiature elettroniche, corredati di fontanelle dell'acqua;
- la realizzazione, nelle tre sedi, di impianti fotovoltaici che favoriscono il risparmio energetico e la formazione degli studenti e delle studentesse;
- la realizzazione di laboratori sulle energie rinnovabili e sulle tecniche del riciclo della carta.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- azione continua

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente avrà una propria identità digitale collegata alle GSFE (Google Suite for Education).

Risultati attesi:

- autenticazione e gestione del proprio account, condivisione materiali e comunicazione con docenti e compagni;
- saper gestire l'apprendimento con le nuove tecnologie e creare prodotti digitali;
- conoscere sistemi che rendano accessibili i contenuti didattici digitali;
- sviluppo di competenza nell'integrazione fra apprendimento on line, apprendimento in presenza e apprendimento a distanza con piattaforme dedicate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gender Gap
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attività in ambito STEAM per colmare il Gender Gap delle studentesse

Risultati attesi:

- maggiore sensibilizzazione in termini di gender equality e delle strategie per il suo raggiungimento;
- implementazione di piani di eguaglianza di genere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività ha lo scopo di rafforzare la formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica. In particolare, il progetto d'intervento biennale si pone nell'ottica di migliorare ed ottimizzare le conoscenze sul digitale all'interno dell'istituzione scolastica. Il piano, quindi, è rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica. L'obiettivo primario, indicato dal PNSD, è quello di fare acquisire le competenze digitali indispensabili a tutti gli stakeholder per confrontarsi con la realtà odierna scolastica e facilitare l'approccio comunicativo.

Risultati attesi:

- fornire le conoscenze metodologiche e gli strumenti tecnologici necessari per attuare interventi di didattica digitale integrata (didattica 2.0);
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica sostenendo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'innovazione metodologica e didattica all'interno dell'Istituto, rendendo quotidiana la didattica digitale e migliorando nel contempo la professionalità dei docenti. Verranno attivate forme di cooperazione in presenza e a distanza sia tra gli alunni, sia tra alunni e docenti;

- rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è finalizzata alla creazione di uno spazio per la conservazione e la fruibilità di documenti per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura dei docenti. Repository è finalizzato alla formazione di docenti e studenti.

Risultati attesi:

- avere a disposizione un patrimonio didattico digitale: video lezioni, esercizi, test con attivazione di pillole formative, etc;
- fruire di materiali didattici selezionati da docenti in base ai propri piani di lavoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ENRICO FERMI - AGRI024018

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO MARCONI - AGRI024029

IST.PROF.IND. E ARTIGIANATO - RACALMUTO - AGRI02403A

IPIA MARCONI - CORSO SERALE - AGRI02452P

E. FERMI - AGTF024015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni viene effettuata sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti; è numerica ed è espressa con voti dal due al dieci, come si evince dalla Rubrica allegata. Il voto finale è il risultato della valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tiene conto del profitto dello studente nell'ultimo periodo, del rendimento durante tutto l'anno scolastico, del progresso rispetto ai livelli di partenza e dell'atteggiamento verso la proposta didattica-educativa. I criteri di valutazione vengono esplicitati già in fase di progettazione delle attività, al fine di instaurare un corretto rapporto tra alunni e istituzione scolastica.

Allegato:

Rubrica di valutazione dell'apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel curriculum di Educazione Civica integrato al curriculum d'istituto.
- I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli argomenti delle tematiche assegnate nelle rispettive classi e gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
- Il coordinatore, a fine trimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni, proponendo il voto globale in consiglio di classe, in occasione degli scrutini.

Allegato:

Rubrica_Valutazione_Educazione_Civica_2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale il comportamento di ogni studente, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, è valutato dal Consiglio di Classe, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi organizzati dalla scuola all'interno e all'esterno della propria sede (Legge 30 ottobre 2008, n. 169, art. 2).

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi, come si evince dalla Rubrica allegata, che concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno successivo.

Il voto di condotta viene attribuito tenendo conto dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- rispetto degli impegni scolastici;
- rispetto del Regolamento d'Istituto, in cui si fa preciso riferimento all'esercizio dei diritti/doveri;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Ciascun docente, in ogni disciplina insegnata, propone il voto in base ad un giudizio desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il trimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
2. La proposta di voto relativa allo scrutinio finale deve tenere conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
3. Ciascun docente nella proposta di voto non considera soltanto le conoscenze, le abilità, le capacità e le competenze acquisite dall'allievo, ma anche l'atteggiamento manifestato da quest'ultimo nel corso del processo educativo e didattico, nonché l'eventuale evoluzione del profitto.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009: «Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente».
5. In presenza di insufficienze in una o più discipline il Consiglio di Classe (ai sensi del c. 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 122/2009 e dell'art. 6 dell'O.M. n. 92/2007) può sospendere il giudizio qualora ritenga che lo studente, nonostante le carenze rilevate, abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, a cui lo stesso sarà chiamato a partecipare.
6. Al fine di valutare detta possibilità, il Consiglio di Classe terrà conto, oltre che del numero e della gravità delle insufficienze, anche dei seguenti elementi:
 - evoluzione positiva del rendimento nel corso dell'anno scolastico;
 - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico;
 - capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - continuità nello studio.
7. Il numero massimo di discipline da recuperare per ciascuno studente non potrà in nessun caso essere superiore a tre.
8. I corsi di recupero organizzati dalla scuola si terranno nella seconda metà di agosto e dovranno in ogni caso essere seguiti dallo studio personale durante l'estate.



9. Fermo restando quanto disposto al precedente punto numero 5, il Consiglio di Classe potrà chiamare uno studente a recuperare le carenze evidenziate in una determinata disciplina mediante lo studio personale svolto autonomamente, soltanto ove si tratti di una disciplina esclusivamente orale e non caratterizzante l'indirizzo di studi o qualora si tratti di una carenza lieve (valutazione non inferiore a 5) e il Consiglio stesso ritenga che lo studente sia in grado di recuperare con lo studio autonomo.

10. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procederà poi alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (3° e 4° anno).

11. Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano valutazioni gravemente insufficienti in una o più discipline o valutazioni insufficienti diffuse o, comunque, valutazioni insufficienti tali che gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate non possono essere conseguiti attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe esprime un giudizio finale di non ammissione alla classe successiva.

Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di un numero di insufficienze superiori a tre o in presenza di insufficienza nella valutazione del comportamento, indipendentemente dalla valutazione riportata nelle singole discipline.

Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di assenze pari o superiori ad un quarto dell'orario annuale, a meno che non rientri nelle deroghe fissate dal Collegio Docenti, indipendentemente dalle valutazioni conseguite.

Allegato:

Assenze e validità anno scolastico - Deroghe_2024-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato gli studenti e le studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.



122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

c) svolgimento dell'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti e le studentesse che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti e per le studentesse che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione delle esperienze di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce alla definizione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In seguito all'emanazione del D. Lgs. n. 62/2017, si applica quanto previsto dall'art. 15 - Attribuzione del credito scolastico:

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per

merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni



ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto gli esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

Criteria attribuzione credito_2024-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto E. Fermi pone al centro dell'azione educativa le studentesse e gli studenti nella loro dimensione cognitiva, affettiva, relazionale e sociale nel rispetto della loro individualità ed unicità, della loro storia personale, della cultura di provenienza e delle diverse sollecitazioni familiari e sociali. La scuola si propone di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il successo formativo partendo dalla considerazione e dalla valorizzazione delle diversità, nonché di promuovere lo sviluppo di competenze essenziali e di eccellenze personali con proposte diversificate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, pertanto, utilizzano strategie didattiche inclusive rispondendo ai bisogni non solo degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi evolutivi specifici ma anche di quelli con svantaggio sociale e culturale o con altre difficoltà. La progettazione curricolare è, infatti, pensata come flessibile e aperta a tutti, attenta allo sviluppo di competenze di base e trasversali che concorrono al percorso educativo personalizzato delle studentesse e degli studenti. Si privilegia, altresì, una didattica di tipo laboratoriale tramite la strutturazione di: contesti di apprendimento ricchi e significativi, adeguati supporti per garantire uno sviluppo armonico, ambienti capaci di accogliere le diversità e promuovere le differenti potenzialità, strumenti per "apprendere ad apprendere", progetti educativi contestualizzati in rapporto al singolo e al gruppo, percorsi educativi in rapporto alle diversità (culturali, sociali, difficoltà di apprendimento, disabilità, etc.), tecnologie inclusive, cooperazione tra alunni (peer tutoring), percorsi di orientamento per la prosecuzione delle attività di istruzione e formazione. Nello specifico, per le studentesse e gli studenti con disabilità sono formulati Piani Educativi Individualizzati con il contributo di tutti gli insegnanti curricolari, secondo quanto previsto dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n. 517/1977 e alla luce delle innovazioni sopraggiunte con il D. Lgs. n. 66/2017 e con il D. Lgs. n. 96/2019. Un aspetto chiave è quello della "presa in carico" dell'alunno con disabilità, che viene realizzato da tutta la "comunità educante", al fine di evitare processi di delega al solo docente di sostegno.

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione alle politiche di inclusione anche degli studenti e delle studentesse con altri Bisogni Educativi Speciali, dando attuazione a quanto prescritto negli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, delle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA del 2011, della Legge n. 170/2010 e della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, nonché della Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013.



In considerazione di quanto prescritto nelle Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione degli interventi educativi e formativi – anno scolastico 2022/2023 - per la “Scuola in Ospedale” (SIO) e l’Istruzione Domiciliare” (ID) del 29/09/2022 si precisa quanto segue:

per l'Istruzione domiciliare, servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza, il Dirigente scolastico ha cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo. In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle recenti Linee di Indirizzo Nazionali, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione. Ai fini della sollecita attivazione di tale tipologia di servizio, l'I.I.S. E. Fermi ha inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale, aperto, di progettualità per l'Istruzione Domiciliare, che potrà poi essere agevolmente declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate. Per i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola, il Consiglio di Classe valuta l'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per tutti gli alunni con disabilità (o con gravi difficoltà, legate ad esempio a patologie oncologiche, neurodegenerative, etc.) l'I.I.S. E. Fermi si avvale della collaborazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), che possono fornire ausili utili all'istruzione a distanza in comodato d'uso. I Consigli di classe realizzano progettualità integrate prestando particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

A partire dall'a.s. 2023-2024, l'I.I.S. E. Fermi ha attivato il Progetto “Studente-atleta ad alto livello” rivolto alle studentesse e agli studenti atleti di alto livello delle varie discipline sportive che, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, intendono proseguire gli studi nella scuola secondaria di secondo grado, conseguendo il diploma. Il Progetto intende dare la possibilità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti frequentanti l'Istituto di non dovere scegliere più fra scuola e sport di alto livello, salvaguardando i talenti sportivi, permettendo loro di conciliare lo studio con l'attività sportiva di elevato profilo.

Considerando una possibile forma di difficoltà in ambito educativo nell'ambiente scolastico, dovuto alla presenza, o al tempo studio, che si manifesta in un funzionamento problematico dello/della studente/ssa, il C.d.C. redige un Percorso Formativo Personalizzato, che rappresenta un facilitatore e



che ha come scopo il successo formativo dello studente.

Documento di riferimento per l'istituto è il Piano di Inclusione, redatto secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 96 del 2019, che prevede procedure e protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali grazie anche all'azione di mediazione operata dai docenti referenti per l'area Sostegno alla persona, figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli allievi con peculiari esigenze formative. L'istituto risulta attivo anche nella prevenzione e nella gestione del fenomeno della dispersione scolastica tramite azioni di promozione del successo formativo nell'ambito della rete di scuole della provincia di Agrigento costituenti l'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica ed avente come scuola capofila l'I.C. G. Galilei di Raffadali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola pone al centro del proprio modello educativo la cultura dell'inclusione, perché considera la diversità come arricchimento per tutta la comunità scolastica. L'Istituto sostiene come obiettivo prioritario una progettualità formativa inclusiva, nella quale si collocano in primo piano gli allievi con BES. A tal fine, vengono messe in campo strategie efficaci con la realizzazione di progetti, in orario scolastico ed extrascolastico, che prevedono l'utilizzo di software specifici e compensativi. Tutti gli interventi, mirati ad integrare l'allievo nel gruppo dei pari, sono in linea con i bisogni formativi specifici dei soggetti coinvolti. La scuola organizza attività specifiche di continuità/orientamento per studenti con BES ed istituisce rapporti con le agenzie presenti nel territorio, come l'ANFFAS, l'A.S.L. e le associazioni che intervengono in diversi settori (culturali, sociali, sportivi....), che possono offrire esperienze significative ai discenti con difficoltà. Gli insegnanti impegnati in attività di sostegno attivano una didattica adeguata alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e coerente con gli obiettivi indicati nel PEI, redatto con la partecipazione delle famiglie e degli specialisti dell'A.S.L. A partire dall'a.s. 2023-2024, l'Istituto ha attivato il Progetto per lo studente-atleta ad alto livello al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, aiutandoli a conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la redazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). L'Istituto è dotato di un Piano Annuale per l'Inclusività finalizzato a rendere l'apprendimento "ad personam". L'Istituto, su richiesta delle famiglie interessate, ha attivato l'istruzione domiciliare, in accordo con la Nota dell'U.S.R. Sicilia del 29/09/2022 avente per oggetto "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione degli interventi educativi e formativi a. s. 2022/2023. Per l'attività di recupero e di potenziamento vengono coinvolti



gli studenti, soprattutto del primo biennio, che evidenziano lacune, attraverso pause didattiche, interventi di recupero in itinere, il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento. Il numero sufficiente di corsi programmati permette agli allievi di colmare le carenze e di rafforzare le competenze linguistiche e quelle logico-matematiche. La somministrazione in itinere di prove di verifica consente il monitoraggio degli esiti, necessario per riformulare eventualmente i vari percorsi didattici. L' Istituto favorisce il potenziamento di alunni con particolari attitudini attraverso la loro partecipazione a progetti extracurricolari ed a concorsi, che li hanno visti protagonisti e per i quali hanno ottenuto, a livello provinciale e regionale, riconoscimenti prestigiosi.

Punti di debolezza:

La progettazione di interventi didattici integrativi, a seguito della valutazione dei discenti è, in parte, condizionata dall'ubicazione della sede di Aragona che rende problematica il trasporto e la permanenza degli studenti nella scuola durante le ore pomeridiane.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referenti per l'inclusione

Rappresentanti dei genitori

Componenti dell'Area Servizi Sociali dell' Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo il D. Lgs. n. 66/2017, recante norme in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e attuativo della Legge n. 107/2015, il PEI è elaborato e approvato dal GLO, tiene conto



dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI può essere soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. E' prevista la partecipazione degli studenti alla redazione del PEI, partecipazione basata sul principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU: «Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone». Gli incontri del GLO non hanno lo scopo di valutare l'alunno ma di decidere quali sono gli interventi più efficaci per superare le sue difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente Scolastico, la famiglia, gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno, gli operatori sanitari, gli operatori degli Enti Locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivisi con la famiglia, che ricopre un ruolo di co-protagonista nel processo di insegnamento - apprendimento. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni. La sinergia scuola-famiglia è fondamentale sia nella fase di progettazione sia in quella di attuazione dei progetti: l'intervento più efficace ed efficiente. In un rapporto di sinergia costante e continua, nell'intento di perseguire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, la famiglia è chiamata a condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità, il PEI, il PDF, il PDP e a fornire qualsiasi tipo di suggerimento e di collaborazione utile.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistenti igienico - personali.	Assistenza igienico - personale

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con



disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi". Per gli alunni con disabilità la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame. Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento alla normativa vigente (art. 45 del D.P.R. n. 394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del D.P.R. n. 122 del 22/06/09).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in ingresso per gli alunni con BES viene curato dagli insegnanti di sostegno. Vengono organizzati degli incontri individuali con le famiglie nel corso dei quali sono illustrate le proposte formative che la scuola propone e prospettati i percorsi individualizzati, al fine di organizzare quello più adatto all'alunno. Ogni azione didattica - educativa è sempre frutto di un'accurata progettazione condivisa tra i diversi attori dell'autonomia. Si cerca di strutturare un percorso quanto più efficace nella realizzazione di un progetto di vita compatibile con le potenzialità, attitudini e passioni dell'alunno. In questo senso, si cercano di organizzare le proposte di alternanza scuola- lavoro come un tentativo di sperimentare la vita del domani.

Approfondimento

La scuola tende verso una "visione inclusiva", definita ed elaborata con una progettazione sistemica attraverso l'uso di diversi documenti, fra cui il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, il Protocollo di accoglienza degli alunni con BES, il PI, prevedendo, generalmente, degli step di intervento, che implicano l'impegno individuale dei soggetti coinvolti.



Allegato:

PI-FERMI-2024-2025.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in trimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono alle studentesse e agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il **COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza sono le seguenti:

Area 1

Gestione del piano dell'offerta formativa

Area 2

Sostegno al lavoro dei Docenti

Area 3

Interventi e servizi per gli studenti

Area 4

Dispersione - Continuità verticale - Orientamento

Area 5

Inclusione e benessere a scuola

Il **FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO** ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il Dirigente Scolastico, per l'assolvimento delle funzioni nell'ambito dell'organizzazione del proprio ufficio, con delega a firmare in luogo del D.S. documenti e atti attinenti l'attività amministrativa, fatta eccezione per i mandati economici. - Disporre le sostituzioni dei docenti assenti. - Concedere agli alunni, per giustificati motivi, permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo. - Autorizzare le assemblee di classe secondo turni prestabiliti. - Coordinare il personale docente, autorizzando i permessi brevi e controllando poi il recupero delle ore, che deve avvenire entro due mesi, diversamente si decurta lo stipendio delle ore non recuperate. - Supervisionare la gestione di riunioni che possono essere autorizzate a svolgersi nelle sede dell'Istituto, nonché assemblee d'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, elezioni, rapporti scuola famiglia, scrutini ed esami, funzionamento ordinato dell'istituto. - Presiedere, su delega del Dirigente, consigli di classe e incontri inerenti la gestione dell'attività didattica ed esterna dell'Istituto. - Collaborare

2



	<p>con il Dirigente scolastico nella predisposizione degli organici di diritto e di fatto, nella assegnazione delle classi. - Coordinare e controllare il lavoro e le attività svolte dalle Funzioni Strumentali. - Coordinare e controllare il lavoro e le attività svolte dai coordinatori di classe, nonché la gestione di Esami di idoneità ed Integrativi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Sostituire il capo d'istituto in caso di assenza del Collaboratore Vicario e del secondo Collaboratore. - Coordinare e collaborare con i docenti incaricati di funzioni strumentali. - Disporre le sostituzioni dei docenti assenti. - Concedere agli alunni, per giustificati motivi, permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo. - Autorizzare le assemblee di classe secondo turni prestabiliti. - Coordinare il personale docente, autorizzando i permessi brevi e controllando poi il recupero delle ore, che deve avvenire entro due mesi, diversamente si decurta lo stipendio delle ore non recuperate. - Supervisionare la gestione di riunioni che possono essere autorizzate a svolgersi nelle sede dell'Istituto, nonché assemblee d'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, elezioni, rapporti scuola famiglia, scrutini ed esami, funzionamento ordinato dell'istituto. - Coordinare e controllare lo Staff del DS (comma lavoro e le attività svolte dai coordinatori di classe, nonché la gestione di Esami di idoneità ed Integrativi.</p>	1
Funzione strumentale	AREA 1 "GESTIONE PTOF" - Revisionare ed aggiornare il PTOF e la Carta dei Servizi, coordinare, verificare e valutare le attività del	10



piano formativo, predisporre i modelli per la presentazione e il monitoraggio dei progetti, realizzare un opuscolo contenente la sintesi dell'offerta formativa da distribuire agli utenti, curare la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF, adeguare gli strumenti di valutazione, revisionare il curriculum di Istituto.

AREA 2 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" - Elaborare e gestire, sulla base delle esigenze formative emerse, un piano di formazione per i docenti, fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione Scolastica, raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica, predisporre la modulistica per le attività scolastiche, raccogliere e diffondere i materiali didattici, informativi e normativi provenienti dal Ministero e dal mondo della Scuola in generale, predisporre i calendari relativi agli scrutini ed ai consigli di classe.

AREA 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI" - Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti, collaborare con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle Funzioni strumentali loro funzioni, coordinare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa rivolti agli alunni, coordinare e supportare tutte le iniziative e gli interventi rivolti agli studenti, recepire le esigenze e le proposte degli studenti, organizzare e coordinare eventi e visite guidate nel territorio e sovrintendere alle procedure



didattico- organizzative dei viaggi di istruzione.

AREA 4 "DISPERSIONE – CONTINUITÀ VERTICALE – ORIENTAMENTO" - Coordinare le attività di orientamento in entrata e uscita, coordinare le attività di continuità verticale e orizzontale, analisi della dispersione, dei successi e degli insuccessi scolastici nei passaggi da un ordine di scuola al successivo, monitorare costantemente i casi di assenteismo o di frequenza saltuaria in collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe, informare gli alunni sulle possibilità postdiploma, coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo, per consentire loro di assumere un ruolo costruttivo e collaborativo con quello della scuola nell'educazione rivolta ai loro figli, curare i rapporti con i Consorzi Universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne della scuola, in vista anche del prosieguo degli studi, effettuare indagini finalizzate ad individuare gli sbocchi professionali o le scelte di studio universitarie dei diplomati.

AREA 5 "INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA" - Coordinare il gruppo H, predisporre il PAI, formulare un piano per l'inclusione degli alunni stranieri, aggiornare la documentazione degli alunni disabili, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES, offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA, mantenere relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori e alunni, rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione, attivare relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'istituto a sostegno della loro partecipazione



	<p>alla costruzione del “benessere” a scuola, collaborare con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. dell’istituto nel sostenere programmi e “buone pratiche” atti a promuovere le condizioni di “benessere” degli studenti nell’ambiente scolastico, suggerire l’acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l’autonomia, la comunicazione e l’attività di apprendimento degli studenti.</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni di “dipartimento”, che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari. - Designa il segretario verbalizzante. - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento, attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti. - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze. - Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza. - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all’area di intervento. - Cura la raccolta e l’archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento.</p>	15
Responsabile di plesso	<p>- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con i suoi Collaboratori. - Curare il regolare e corretto funzionamento del plesso e delle relazioni interne ed esterne, concorrendo attivamente all’individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali. - Curare i rapporti con la segreteria per</p>	2



la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e il controllo puntuale delle disposizioni di servizio. - Sostituire i docenti assenti nel plesso e comunicare le assenze in segreteria. - Autorizzare i permessi brevi e verificarne il recupero, che deve avvenire entro due mesi. - Concedere agli alunni, per giustificati motivi, permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo. - Inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, disservizi; richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e presentare a detto Ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. - Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, con le RSU, le Organizzazioni Sindacali e per le attività relative alla Sicurezza della Privacy (d'intesa con il Responsabile di plesso - Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione della frequenza mensile; collaborare per il coordinamento dei viaggi d'istruzione e per le attività di progetto, con i referenti specifici. - Collaborare nel coordinare i rapporti con le famiglie, con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

Responsabile di laboratorio

- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. -Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio. -Indicare, all'inizio dell'anno

20



scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità. -Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate. -Controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, segnalando guasti, anomalie e rotture. - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

- Coordinare il processo di digitalizzazione della scuola. - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale	<p>- Adoperarsi per il coordinamento e l'organizzazione sul buon funzionamento del registro elettronico e sulla sua implementazione, nella cura tra i vari segmenti (docenti/famiglie/segreteria). - Formare i docenti sul funzionamento del registro elettronico. - Elaborare progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. - Fornire ai docenti informazioni relativi a corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi , WIFI) - Partecipazione a concorsi a tema.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da</p>	15



registrare in pagella. - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Il docente tutor deve favorire la personalizzazione dell'apprendimento, che permette di tracciare un identikit delle attitudini e dei talenti dello studente. Il docente tutor dovrebbe confrontarsi con il docente orientatore per operare il match tra l'identikit fatto dal tutor e il profilo individuato dell'orientatore e proporre allo studente e alla famiglia un percorso di formazione o lavorativo coerente con quanto emerso dalle attività dello studente.

17

Docente orientatore

Il docente orientatore deve ricercare i profili dei destinatari di percorsi di formazione e istruzione o di opportunità lavorative disponibili nel territorio e fornire alternative di percorsi di studio o lavoro a studenti e famiglie. Il docente orientatore dovrebbe confrontarsi con i docenti tutor per operare il match tra l'identikit fatto dal tutor e il profilo individuato dell'orientatore e proporre allo studente e alla famiglia un percorso di formazione o lavorativo coerente con quanto emerso dalle attività dello studente.

1

Coordinatore attività ASL

- Collaborare alla elaborazione del percorso formativo e alla redazione del progetto di PCTO, predisponendo la documentazione amministrativa necessaria allo svolgimento delle varie fasi in cui si articola. - Assicurare la

3



circolazione delle informazioni. - Favorire le collaborazioni interdisciplinari. - Affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo e monitorare i percorsi formativi in raccordo con il tutor interno. - Collaborare e coordinarsi con i tutor PCTO di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività. - Valutare l'efficacia dell'esperienza svolta. - Gestire la piattaforma MIUR e tutte le sue funzioni.

Responsabile corso serale

- Partecipare alle riunioni di Staff con i responsabili del CPIA. - Svolgere tutte le funzioni inerenti al pieno e quotidiano funzionamento del corso serale. - Sostituire i docenti con l'organico di plesso. - Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo, informandone il D.S. - Segnalare tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori.

2

Referenti INVALSI

- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date. - Scaricare tutto il materiale concernente il proprio ruolo e comunicarlo tempestivamente alla Dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove. - Predisporre i materiali per la somministrazione delle prove INVALSI nelle seconde e quinte classi. - Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di Staff. - Organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati ad una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al

2



	Collegio dei docenti.	
NIV	<p>- Ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione. - Aggiorna annualmente il RAV. - Predisporre la rendicontazione Sociale. - Elabora un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni innovative. - Collabora con i dipartimenti. - Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. - Adotta procedure di governo, di verifica e di controllo interno ed esterno e dell'attività complessiva di gestione, allo scopo di individuare le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo. - Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel Rapporto di Autovalutazione. - Promuove un confronto continuo con le FF.SS e i referenti dell'INVALSI, per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento. - Effettua sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate. - Fornisce chiavi di lettura delle prove INVALSI e degli esiti degli scrutini intermedi e finali.</p>	4
	Comitato per la valutazione dei docenti	
	<p>- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla</p>	4



	Legge n. 107/2015. - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto. - Valuta il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D.S.	
Commissione elettorale	- Coordina ed organizza le elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di classe). - Coordina ed organizza le elezioni triennali (Consiglio d'Istituto).	5
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	- Organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso. - Coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza. - Organizza il "piano di esodo" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità. - Controlla l'edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo. - Si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi Individua e valuta i fattori di rischio. - Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti. - Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione. - Propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori. - Controlla ed aggiorna la documentazione cartacea (certificazioni strutture, attestati personale formato ...). - Verifica l'efficacia dei piani di esodo rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle norme di comportamento da adottare. -	1



Gestisce corsi di formazione per le figure sensibili designate tra tutto il personale scolastico Individua e analizza degli elementi di criticità.

Coordinatori dei consigli di classe

- Presiedere le riunioni del C.d.C, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta. - Curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini. - Redigere la progettazione didattico-educativa della classe. - Controllare periodicamente le assenze degli alunni, avendo cura di segnalare all'Ufficio di Presidenza e al docente Funzione strumentale preposto eventuali casi di assenteismo e dispersione scolastica. - Controllare la regolarità della compilazione del registro di classe elettronico. - Contattare le famiglie degli alunni per ogni eventuale situazione che si dovesse verificare all'interno della classe. - Convocare, previa comunicazione al D.S. (che controfirma la convocazione) anche dietro richiesta dei colleghi, riunioni straordinarie del C.d.C. per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari. - Curare la regolare tenuta dei documenti del C.d.C. (piani di lavoro dei docenti, relazioni). - Raccogliere le proposte dei docenti sulla progettazione didattica con riferimento ad attività complementari ed extrascolastiche. - Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità eventualmente frequentanti la classe e

52



	<p>del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento. - Coordinare la stesura del documento del 15 maggio e curare la preparazione dei documenti da presentare alla Commissione degli Esami di Stato (per le classi quinte).</p>	
Responsabile rete e sito web	<p>- Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti. - Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro. - Pubblicazione, su richiesta dei docenti, di materiale didattico. - Gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza informatica. - Gestione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi hardware presenti. - Custodia e, ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite. - Gestione dei supporti di memorizzazione. - Verifica periodica dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati. - Collaborazione, per quanto di competenza, alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti. - Coordinamento didattico e redazione di articoli e/o report delle attività d'Istituto.</p>	1
Tutor PFI	<p>- Sostiene le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale (P.F.I.). - Accompagna ciascuna studentessa e ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. - Favorisce la circolazione continua</p>	116



	<p>delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.</p>	
Commissione PFI	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre la documentazione necessaria all'elaborazione dei progetti formativi individuali.- Assicurare la circolazione delle informazioni.- Favorire le collaborazioni interdisciplinari.- Affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo e monitorare i percorsi formativi in	3
Tutor PCTO	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare all'elaborazione del percorso formativo e della redazione del progetto di PCTO, predisponendo la documentazione amministrativa necessaria allo svolgimento del progetto.- Assicurare la circolazione delle informazioni.- Favorire le collaborazioni interdisciplinari.- Affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo e monitorare il percorso formativo in raccordo con il tutor esterno.- Coordinarsi con i referenti PCTO di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività.- Raccogliere le adesioni degli studenti, stabilire e mantenere i contatti con gli stessi, acquisendo tutti i dati personali necessari (telefono, mail e quanto ritenuto opportuno ad instaurare un canale di comunicazione rapido ed efficace).- Comunicare tutti i dati raccolti ai referenti PCTO della scuola.- Chiarire agli alunni la responsabilità nella frequenza e i periodi di svolgimento del	37



	<p>progetto, curando che nel libretto vengano indicate date e orari di svolgimento delle attività.</p> <ul style="list-style-type: none">- Sollecitare gli studenti nella gestione complessiva del progetto invitandoli a controllare periodicamente le scadenze e gli adempimenti.- Monitorare le presenze agli stage e durante la FDA.- Monitorare il percorso sulla piattaforma ASL con l'ausilio dei referenti.- Curare la valutazione finale in raccordo con il tutor esterno e con i componenti del Consiglio di classe.- Valutare l'efficacia dell'esperienza svolta.- Rendicontare, alla fine del percorso, le attività svolte attraverso un timesheet.	
<p>Gruppo di progettazione "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p>	<p>Il gruppo di progettazione "Piano Scuola 4.0" è composto da docenti con lo scopo di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: a. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; b. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; c. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.</p>	17
<p>Team per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. nell'ambito della Missione 4 –</p>	<p>Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, raccordandosi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con</p>	16



Componente 1 – del
Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
(PNRR)

i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: a. effettua l'analisi di contesto; b. supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti; c. effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; d. effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento; e. inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; f. promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); g. effettua il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto; il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice; il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Commissione OSS

La commissione ha il compito di occuparsi di tutte le attività inerenti l'attivazione, la gestione e l'organizzazione didattica del percorso di "Operatore Socio Sanitario" (OSS) per l'A.S. 2024/2025.

4

Commissione leFP

I componenti della commissione leFP hanno il compito di gestire tutte le attività inerenti il raccordo tra i percorsi dell'istruzione

3



	professionale e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale regionale per l'A.S. 2024/2025.	
Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo	<p>Il gruppo è finalizzato alla rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, alla programmazione e all'accompagnamento delle azioni formative STEM, alla programmazione e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.</p>	5
Gruppo di lavoro per la promozione di Comunità di pratiche per l'apprendimento (D.M. 66/2023)	<p>Il gruppo di lavoro ha la finalità di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro</p>	5



congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	16
---	---	----

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	<p>I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti</p>	3
--------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forme di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A020 - FISICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e di recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forme di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

14

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7, 83 e 85 della Legge n.107/15. Ai sensi dell'art. 2 della L. n. 92/2019, che prevede l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica dall'a.s. 2020/2021, i docenti sono individuati come

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

coordinatori per "l'insegnamento dell'educazione civica".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto all'apprendimento in CLIL, di potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della legge 107/15.

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle

23



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto
dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

B003 - LABORATORI DI
FISICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno
per le specifiche competenze nelle seguenti
attività, tenendo conto delle indicazioni
pervenute dai dipartimenti di competenza, di
accordi in divenire con i docenti, delle necessità
dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo
quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della
Legge 107/15: - attività di supporto,
potenziamento e recupero disciplinare (anche in
forma di compresenza); - attività di
potenziamento per la preparazione alle prove
Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di
Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla
Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle
iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto
dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno
per le specifiche competenze nelle seguenti
attività, tenendo conto delle indicazioni
pervenute dai dipartimenti di competenza, di
accordi in divenire con i docenti, delle necessità
dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B007 - LABORATORIO DI
OTTICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

12



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati ottenuti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Egli ha il compito di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'Istituto, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo informatico - Spedizione ed archiviazione della posta (entrata ed uscita) - Archiviazione della documentazione

Ufficio acquisti

- Gestione e procedure per acquisto materiale di cancelleria, pulizia e modesti sussidi - Redazione richiesta preventivi - Acquisizione richieste offerte - Preparazione prospetti comparativi - Verbali di collaudo - Gestione magazzino, buoni d'ordine e di prelevamento - Tenuta registri del facile consumo e dei registri di magazzino - Tenuta del registro per abbonamenti, scadenze, disdette e nuovi abbonamenti. - Dislocazione dei materiali - Consegna sussidi didattici - Tenuta albo fornitori - Richiesta CIG

Ufficio per la didattica

- Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione Registrazione presenze e assenze - Gestione assenze - Richiesta visite fiscali - Domande di trasferimento - Domande esami di



Stato - Tenuta fascicoli personali dei docenti e registri obbligatori - Adempimenti avvio anno scolastico e richiesta dati dei nuovi docenti - Stipula e gestione contratti di lavoro - Gestione pratiche neo assunti (Assunzione in servizio, Dichiarazione dei servizi, Domande per riscatto e/o computo, ricongiunzione di carriere, ricostruzione di carriera, buonuscita) - Periodi di prova - Documenti di rito - Certificati di servizio - Certificazioni varie - Autorizzazioni esercizio libera professione - Decreti relativi all'amministrazione del personale - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti di servizi di carriera e procedimenti pensionistici - Gestione graduatorie supplenze - Gestione graduatorie d'Istituto - Gestione dati organico di diritto e di fatto - Richiesta e trasmissione documenti - Rapporti con altre scuole - Rapporto con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro e Ufficio Scolastico Provinciale - Pratiche t.f.r. e ferie non godute (parte amministrativa) - Scioperi (comunicazione al MIUR e al Tesoro) - Assemblee sindacali - Corsi di aggiornamento - Anagrafe delle prestazioni e relativa trasmissione dati - Divulgazione delle circolari per docenti e per il personale A.T.A

Gestione alunni/didattica

- Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Rilascio certificazioni e libretti delle giustificazioni - Tasse scolastiche - Richiesta /trasmissione documenti altre scuole o Università - Gestione corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni portatori di handicap - Borse di studio e contributi: adempimenti relativi - Scrutini: adempimenti relativi (compilazione pagelle, tabelloni, registro voti) - Esami di Stato: adempimenti relativi, compilazione e consegna dei diplomi - Esami idoneità/integrativi: adempimenti relativi. Obbligo scolastico e dispersione - Collaborazione docenti per monitoraggi relativi agli alunni - Collaborazione docenti funzioni strumentali area servizi agli alunni - Gestione libri di testo - Gestione statistiche e relativa trasmissione dati - Rapporti con il Comune, la Provincia ed altri Enti - Elezioni OO. CC. ed R.S.U.:



adempimenti relativi in collaborazione con la commissione elettorale - Programmazione e relazioni finali dei docenti: raccolta, riordino fascicoli e archiviazione - Divulgazione delle circolari per gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissenricofermi.it/>

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AG01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità

- Valorizzare il lavoro dei docenti, come risorsa per la didattica e l'organizzazione scolastica.
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla innovazione metodologico-didattica in funzione della facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.



- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale. Una seria analisi dei bisogni formativi dei docenti ha costituito l'input per la stesura del Piano di formazione dell'Istituto, di respiro triennale, e che costituisce un capitolo importante del PTOF.

A seguito dell'analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV e della riflessione che ne è scaturita sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato, sono emerse le esigenze formative prioritarie sui seguenti temi strategici:

- Didattica per competenze
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione, disabilità
- Autonomia organizzativa
- Competenze di lingua straniera

Denominazione della rete: NEI TUOI PANNI (IN YOUR SHOES)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete di scopo nasce con l'intento di coinvolgere più scuole del territorio sulla base dell'individuazione di un'area progettuale comune, in corrispondenza di ben determinate priorità che, nel caso specifico, afferiscono alla cultura dell'inclusione e della legalità. Nella scuola di oggi, in cui sono compresenti diverse realtà che possono entrare in conflitto per motivi culturali e sociali, è un dovere garantire agli studenti un'adeguata formazione che miri al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle diversità e alla reciproca accettazione senza discriminazione alcuna. In tale ottica, si intende promuovere un'effettiva integrazione degli alunni nel "sistema scuola" e nell'ambiente di vita, lo sviluppo integrale della personalità per la realizzazione completa dell'uomo e del cittadino di domani.

Denominazione della rete: INSIEME PER LA BUONA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a:

- programmare e realizzare congiuntamente attività formative rivolte a tutto il personale scolastico, ai genitori e agli alunni;
- dare risposte significative ai bisogni culturali e formativi dei ragazzi e del territorio;
- arricchire la formazione degli studenti attraverso la consapevolezza dei valori rappresentati dal rispetto dell'ambiente, della legalità e della persona;
- ampliare le conoscenze, attraverso attività congiunte;
- elaborare progetti vari congiunti;
- programmare e realizzare congiuntamente iniziative ed eventi vari.

Denominazione della rete: AMNESTY INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Amnesty International è un'organizzazione non governativa internazionale impegnata nella difesa dei diritti



umani. Lo scopo di Amnesty International è quello di promuovere, in maniera indipendente e imparziale, il rispetto dei diritti umani sanciti nella "Dichiarazione universale dei diritti umani" e quello di prevenirne specifiche violazioni.

Denominazione della rete: SOROPTIMIST INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soroptimist International, Associazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali, è una voce universale per le donne che si esprime attraverso la presa di coscienza, il sostegno e l'azione. Soroptimist sostiene i Diritti Umani per tutti, la pace nel mondo e il buon volere internazionale, il potenziale delle donne, la trasparenza e il sistema democratico delle decisioni, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo sostenibile, il volontariato e l'amicizia.

Gli associati realizzano progetti, promuovono azioni e creano opportunità attraverso la rete globale delle socie e la cooperazione internazionale affinché tutte le donne possano attuare il loro potenziale individuale e collettivo, realizzare le loro aspirazioni e creare nel mondo forti comunità pacifiche.



Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI RAFFADALI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Osservatorio di Area di Raffadali, mette in atto e coordina azioni volte a fronteggiare la dispersione scolastica delle scuole della rete, in un'ottica sistemica e con un approccio integrato con le agenzie del territorio, al fine di promuovere il successo formativo. Ha come sede l'I.C. "G. Galilei" di Raffadali.

Denominazione della rete: ISTITUZIONE SCOLASTICA ACCREDITATA QUALE SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE



ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO DIDATTICO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica accreditata

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione del piano per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito della formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado. Il tirocinio presenta un approccio alla disabilità attraverso:

- l'osservazione dell'organizzazione scolastica;
- la riflessione sulla normativa;
- la conoscenza delle principali patologie e delle relative diagnosi;
- la conoscenza della didattica speciale attraverso l'analisi degli strumenti di rilevazione e di progettazione.

Il tirocinio assicura un adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi



accademici di area professionalizzante con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola, tramite diverse forme di collaborazione tra tirocinante e tutor scolastico.

Denominazione della rete: DADO MATTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione Gratuita

Denominazione della rete: I.C. "LUIGI CAPUANA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazione orientamento verticale



Denominazione della rete: I.C. "LEONARDO SCIASCIA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Collaborazione orientamento verticale

Denominazione della rete: I.C. "FALCONE BORSELLINO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:



Collaborazione orientamento verticale

Denominazione della rete: COMUNE DI FAVARA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazioni percorsi co-curricolari

Denominazione della rete: COMUNE DI RACALMUTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

Collaborazioni percorsi co-curricolari

Denominazione della rete: COMUNE DI ARAGONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazione percorsi co-curricolari

Denominazione della rete: ACLI CONSIGLIO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazione percorsi co-curricolari

Denominazione della rete: FONDAZIONE LEONARDO SCIASCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazione percorsi co-curricolari

Denominazione della rete: PARCO VALLE DEI TEMPLI



AGRIGENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazione percorsi co-curricolari

Denominazione della rete: I.C. "GALILEO GALILEI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



Collaborazione orientamento verticale

Denominazione della rete: "I.I.S. CASANOVA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "I.I.S. L. RUSSO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: “RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SSAS REGIONE SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "SICUREZZA E PREVENZIONE"

Il programma di formazione ha lo scopo di: - formare il personale docente sull'individuazione di possibili fonti di rischio e sull'acquisizione di strategie idonee per fronteggiare situazioni di pericolo; - formare il personale docente sulle tecniche di primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA"

Il programma di formazione ha lo scopo di promuovere forme di didattica che si avvalgono delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettendo le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per



la vita. La didattica per competenze rappresenta infatti la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun docente – una revisione delle proprie modalità di insegnamento per creare un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche delle studentesse e degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "COMPETENZE SPECIFICHE DEL SETTORE PROFESSIONALE"

L'attività formativa è finalizzata all'acquisizione di conoscenze tecnico-scientifiche e culturali e allo sviluppo di competenze chiave ad esse associate riguardanti i settori professionali connessi con gli indirizzi di studio, in sintonia con le nuove esigenze e le nuove situazioni lavorative attuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "CITTADINANZA GLOBALE"

L'attività formativa è finalizzata a: progettare percorsi per lo sviluppo di competenze sociali partendo da situazioni reali; costruire esperienze che promuovono il rispetto, il confronto reciproco, la cittadinanza attiva e consapevole, il senso di responsabilità sociale e la solidarietà; progettare contesti didattici di educazione alla cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "DIDATTICA LABORATORIALE"

L'attività formativa vuole fornire ai docenti gli strumenti per insegnare attraverso attività pratiche di didattica laboratoriale mirate allo sviluppo di competenze fondamentali per le studentesse e gli



studenti. Le attività sono finalizzate a sviluppare negli allievi la creatività, l'autonomia decisionale insieme alla capacità di collaborare con un gruppo, riconoscendo i legami fra le diverse discipline e le loro ricadute sulla società contemporanea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "SALUTE E BENESSERE A SCUOLA"

L'attività formativa è finalizzata allo sviluppo nei docenti e nella comunità scolastica di livelli di competenza e capacità di controllo che mantengano o migliorino il capitale di salute e di benessere. Obiettivo principale è trasformare le scuole in luoghi salutarì dove insegnare, imparare e lavorare tramite l'utilizzo di metodologie mirate ad agevolare nei docenti lo sviluppo delle life skills, ossia di quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali che permettono di operare con competenza sia sul piano individuale che sociale e di acquisire un comportamento positivo e versatile grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE"

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale (D.M. n. 66/2023) sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I percorsi sulla transizione digitale previsti sono i seguenti: 1. Intelligenza Artificiale in classe: strumenti e strategie per innovare la didattica; 2. Didattica interattiva: sfruttare le piattaforme digitali per coinvolgere gli studenti; 3. Realtà Aumentata e Virtuale: creazioni di ambienti digitali; 4. Didattica inclusiva digitale: tecnologie e strumenti per superare le barriere dell'apprendimento; 5. L'uso delle App e delle Piattaforme digitali per il supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali; 6. Navigare sicuri: cybersicurezza e protezione dei dati per docenti e studenti; 7. Cyberbullismo: conoscere, prevenire e contrastare; 8. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: "LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO"

I Laboratori di formazione sul campo (D.M. n. 66/2023) consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. I percorsi laboratoriali previsti sono i seguenti: 1. Audio e video in classe: metodologie e buone pratiche per la creazione di risorse didattiche; 2. Didattica immersiva: utilizzare la Realtà Virtuale per coinvolgere e motivare gli studenti; 3. Educazione Civica e Cittadinanza Digitale: uso consapevole delle tecnologie; 4. Didattica 3D: strumenti e tecniche per la progettazione e stampa; 5. Robotica per la scuola: dal coding alla creazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: "COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO"

La Comunità di pratiche per l'apprendimento (D.M. n. 66/2023) è animata da un gruppo di formatori tutor interni, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA),



l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti e personale ATA
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Titolo attività di formazione: "PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI"

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (D.M. n. 65/2023 - Linea di intervento B) sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: Attività amministrativa tra digitalizzazione, trasparenza e privacy (ATA)

Descrizione dell'attività di formazione

Attività amministrativa tra digitalizzazione, trasparenza e privacy (ATA)

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: ATA digitale

Descrizione dell'attività di formazione

ATA digitale

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

SUPPORTO AGLI STUDENTI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo